

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO AI SUPPLEMENTI ORDINARI ALLA GAZZETTA UFFICIALE

Nel REGNO annue L. 45 = All'ESTERO annue L. 100
 Un fascicolo nel REGNO prezzo vario = All'ESTERO il doppio

L'importo, nel Regno, deve essere versato anticipatamente nel c/o postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, accompagnato da lettera di ordinazione dettagliata.

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telef. 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

BOLLETTINO

N. 4.

DELLE OBBLIGAZIONI, DELLE CARTELLE E DEGLI ALTRI TITOLI ESTRATTI PER IL RIMBORSO E PEL CONFERIMENTO DEI PREMI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO**Obbligazioni 4,50 % delle Aziende Patrimoniali dello Stato**

create con R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935-XIII, n. 696.

5ª Estrazione effettuata in Roma nel giorno 18 gennaio 1940-XVIII.

In conformità dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 28 dicembre 1939-XVIII, n. 300, e con le prescritte formalità, sono state sorteggiate, per l'ammortamento al 1° marzo 1940-XVIII, le seguenti 11.200 obbligazioni:

dal n.	3801	al n.	8900	dal n.	28601	al n.	28700	dal n.	63501	al n.	63600	dal n.	85601	al n.	85700
"	5901	"	6000	"	31501	"	31600	"	71101	"	71200	"	93001	"	93100
"	7201	"	7300	"	34601	"	34700	"	72001	"	72100	"	93101	"	93200
"	10001	"	10100	"	43401	"	43500	"	73501	"	73600	"	94101	"	94200
"	11201	"	11300	"	45601	"	45700	"	74401	"	74500	"	103301	"	103400
"	12701	"	12800	"	47601	"	47700	"	75701	"	75800	"	105201	"	105300
"	13701	"	13800	"	48701	"	48800	"	76801	"	76900	"	106701	"	106800
"	15401	"	15500	"	50401	"	50500	"	77201	"	77300	"	114501	"	114600
"	17001	"	17100	"	57401	"	57500	"	77701	"	77800	"	116401	"	116500
"	18901	"	19000	"	59101	"	59200	"	79101	"	79200	"	118401	"	118500
"	19101	"	19200	"	59501	"	59600	"	81101	"	81200	"	119201	"	119300
"	22301	"	22400	"	61601	"	61700	"	84301	"	84400	"	120701	"	120800

dal n. 126701	al n. 126800	dal n. 156301	al n. 156400	dal n. 203301	al n. 203400	dal n. 240501	al n. 240600
» 128001	» 128100	» 158301	» 158400	» 203801	» 203900	» 244601	» 244700
» 132301	» 132400	» 160701	» 160800	» 204201	» 204300	» 248001	» 248100
» 135901	» 136000	» 167101	» 167200	» 207101	» 207200	» 248701	» 248800
» 137301	» 137400	» 168401	» 168500	» 209501	» 209600	» 253101	» 253200
» 141101	» 141200	» 174001	» 174100	» 212501	» 212600	» 259901	» 260000
» 141201	» 141300	» 177901	» 178000	» 214401	» 214500	» 261701	» 261800
» 141501	» 141600	» 180901	» 181000	» 217101	» 217200	» 275801	» 275900
» 143401	» 143500	» 185001	» 185100	» 217601	» 217700	» 276301	» 276400
» 144301	» 144400	» 185301	» 185400	» 219101	» 219200	» 283201	» 283300
» 145501	» 145600	» 185601	» 185700	» 222901	» 223000	» 284701	» 284800
» 147401	» 147500	» 187301	» 187400	» 223501	» 223600	» 287401	» 287500
» 149401	» 149500	» 192601	» 192700	» 226501	» 226600	» 288001	» 288100
» 150801	» 150900	» 193401	» 193500	» 234201	» 234300	» 288501	» 288600
» 153101	» 153200	» 193701	» 193800	» 235101	» 235200	» 289801	» 289900
» 155801	» 155900	» 201001	» 201100	» 238801	» 238900	» 290501	» 290600

Le obbligazioni sopra indicate cessano di fruttare interessi col 1° marzo 1940-XVIII, ed il rimborso del relativo capitale verrà effettuato dalla stessa data presso le Sezioni di R. Tesoreria, contro presentazione dei titoli estratti, muniti delle seguenti cedole:

dal n. 11 di scadenza al 1° settembre 1940-XVIII

al n. 40 di scadenza al 1° marzo 1955-XXXIII

Le cedole di scadenza posteriore a quella 1° marzo 1940-XVIII, potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata, salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori a quella 1° marzo 1940-XVIII, l'importo delle cedole mancanti, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

N. B. — Alle obbligazioni 4,50 per cento delle Aziende patrimoniali dello Stato è applicabile la prescrizione trentennale stabilita dall'art. 62 del testo unico delle leggi sul debito pubblico 17 luglio 1910, n. 536.

Le estrazioni sono state eseguite dalla apposita Commissione, composta, a norma dell'art. 155 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato col R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 9 del R. decreto 24 novembre 1938-XVII, n. 1782, da un rappresentante del Direttore generale del debito pubblico, dal Direttore dell'ufficio di riscontro della Corte dei conti, dal Direttore capo della Divisione del Gran Libro, da un Direttore capo divisione designato dal Direttore generale, da un rappresentante della Confederazione Fascista delle aziende del credito e della assicurazione e con l'intervento di un rappresentante delle Aziende patrimoniali dello Stato.

Roma, addì 18 gennaio 1940-XVIII

Il Direttore generale
POTENZA

Il Capo della divisione Gran Libro
GENTILUCCI

**Elenco delle obbligazioni delle Aziende Patrimoniali dello Stato, sorteggiate in precedenti estrazioni,
non presentate al rimborso.**

Numero delle obbligazioni	Anno della estrazione	Numero delle obbligazioni	Anno della estrazione	Numero delle obbligazioni	Anno della estrazione	Numero delle obbligazioni	Anno della estrazione																		
DECUPLE				209701-800	1939	239901-240000	1939																		
2001-10	1939	2051-60	1939	217201-300	"	242901-243000	"																		
2011-20	"	2061-70	"	218401-500	"	245101-245200	"																		
2021-30	"	2071-80	"	222801-900	"	246001-100	"																		
2031-40	"	2081-90	"	223901-224000	"	247501-600	"																		
2041-50	"	2091-100	"	224501-600	"	248401-500	"																		
VENTUPLE				227701-800	"	249701-800	"																		
5501-20	1939	6901-20	1939	239501-600	"	251501-600	"																		
5521-40	"	6921-40	"	230501-600	"	254501-600	"																		
5541-60	"	6941-60	"	231601-700	"	255601-700	"																		
5561-80	"	6961-80	"	232001-100	"	258001-100	"																		
5581-600	"	6981-7000	"	233701-800	"	258301-400	"																		
5701-20	"	10501-20	"	234901-235000	"	260401-500	"																		
5721-40	"	10521-40	"	237501-600	"	265601-700	"																		
5741-60	"	10541-60	"	237901-238000	"	268501-600	"																		
5761-80	"	10561-80	"	239801-900	"	—	—																		
5781-800	"	—	—	Distinta delle cedole non più pagabili in conto interessi, che devono stare unite alle obbligazioni 4,50% delle Aziende Patrimoniali dello Stato, di estrazioni anteriori alla 5ª (gennaio 1940-XVIII)																					
CENTUPLE				<table><tr><th colspan="2">Estrazione</th><th colspan="4">Numero e scadenza delle cedole</th></tr><tr><th>Numero</th><th>Anno</th><th>Dal numero</th><th>Semestre</th><th>A numero</th><th>Semestre</th></tr><tr><td>4ª</td><td>1939</td><td>9</td><td>1º settemb. 1939</td><td>40</td><td>1º marzo 1955</td></tr></table>				Estrazione		Numero e scadenza delle cedole				Numero	Anno	Dal numero	Semestre	A numero	Semestre	4ª	1939	9	1º settemb. 1939	40	1º marzo 1955
Estrazione		Numero e scadenza delle cedole																							
Numero	Anno	Dal numero	Semestre	A numero	Semestre																				
4ª	1939	9	1º settemb. 1939	40	1º marzo 1955																				
195301-400	1939	197901-198000	1939																						
195901-196000	"	204301-400	"																						
196801-900	"	207601-700	"																						

(406)

LONGO LUIGI VITTORIO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

(3103358) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.

PREZZO L.0,45

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni

S. M. IL RE IMPERATORE di Suo Moto Proprio, Si è compiaciuto nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 23 agosto 1939-XVII:

ORDINE DEI SANTI MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Carboni S. E. Silvio, primo presidente Corte appello Cagliari.

Ufficiale

Taccini Leone, generale di brigata nella riserva.

Cavaliere

Ambrosini rag. Lando, direttore Soc. Ital. Pubblicità Radiofonica anonima in Torino.

Ascani Ascanio, segretario Federazione nazionale fascista cacciatori italiani.

Frasca avv. Giuseppe, capo della Segreteria particolare di S. E. il Ministro delle corporazioni.

Magni rag. Giuseppe, direttore generale Società Assicurazioni Cassa Generale Assicurazioni in Milano.

Venerosi Pesciolini conte Paolo, podestà di Firenze.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Jacobini ing. Oreste, capo servizio principale FF. SS.

Sorice Antonio capo gabinetto S. E. il Ministro della guerra.

Grand'ufficiale

Arnone dott. Carmelo, capo divisione Ministero lavori pubblici.

Benfratello avv. Giovanni, medaglia d'argento olimpionica, residente a Palermo.

Bianchi S. E. dott. Francesco, prefetto del Regno.

Boggian prof. rag. Umberto, consultore comunale di Verona.

Cusani nob. dott. Roberto, consigliere Corte appello addetto al Ministero giustizia.

Gubitosi avv. Pietro, consigliere Corte appello a riposo.

Nannet prof. Enrico, già preside nelle Regie scuole medie, residente a Genova.

Narducci Virgilio, funzionario Ministero esteri, servizio affari privati.

Paternò del Toscano marchese Michelangelo, podestà di Catania.

Scavia Carlo, presidente S. A. Manifattura di Lessona.

Vignola prof. Bruno, ispettore Ministro educazione nazionale.

Bocchi dott. ing. Clemente Luigi, direttore tecnico Officine gas Edison di Milano.

Commendatore

Abiuso dott. Pasquale, presidente tribunale di Alessandria.

Baldassarre Giuseppe, capitano C.R.E.M. in congedo.

Bono avv. Ugo, condirettore società « L'Anonima Infortuni » Milano.

Campari prof. Antonio, preside Regio Istituto magistrale « Bassi », di Bologna.

Cogliandro Domenico, industriale in Cannitello.

Decima Riccardo, perito minerario dirigente miniere di Kossel (Egitto).

Di Gerardo dott. Giacomo Antonio, consigliere Ministero finanze.

Fabbri dott. Antonio, procuratore legale Compagnia italiana petrolifera.

Failla dott. Salvatore, ispettore superiore amministrativo Monopoli di Stato.

Carotti dott. Giuseppe, vice presidente Consiglio provinciale corporazioni di Cremona.

Faravelli Umberto di Ercole, residente ad Imperia.

Giordano rag. Umberto di Giuseppe, residente a Firenze.

Lavazza Luigi fu Battista, commerciante in Murisengo.

Lorenzini Filippo, cassiere principale presso Monte dei Paschi di Siena in Roma.

Marini mons. Ercolano, arcivescovo di Amalfi.

Mascia rag. Augusto, ispettore politico Federazione dell'Urbe.

Mayer Ernesto, consigliere di sconto Banco di Napoli di Lanciano.

Peluso Felice, avvocato in Napoli.

Potenza dott. Giuseppe, Regio commissario dell'Ente per la rinascita agraria delle Tre Venezie.

Putto Caussoni Arturo, Regio commissario Cassa previdenza U.N. V.E.R. di Torino.

Rampinelli avv. Bortolo, direttore società anonima Mobiliare ed Immobiliare Sett. di Brescia.

Righi ing. Aldo, industriale in Bologna.

Riviera dott. Ernesto, console milizia nazionale forestale.

Tallercio Uberto, commerciante in Napoli.

Ufficiale

Avarelli Gennaro, procuratore del Banco di Roma, in Roma.

Banci Alfredo, presidente sindacato Fascista abbigliamento in Venezia.

Bertocchi Raffaele, funzionario presso Confederazione fascista agricoltori.

Bettinello Antonio, presidente Sindacato orafi e affini Venezia.

Boschi ing. Fernando, centurione M.V.S.N. in Napoli.

Coletti dott. rag. Fernando, funzionario Governatorato Roma.

Damasso Pietro, industriale in Roma.

Diddi Mario, archivista capo Ministero finanze.

Franzi avv. Felice, direttore generale Mutua Assicurazioni Enti Cooperative Italiani, in Milano.

Galanti dott. Roberto, vice presidente Unione provinciale fascista professionisti ed artisti in Treviso.

Gradi dott. Mario, dirigente sindacale Confederazione fascista industria Roma.

Grisaffi geom. Antonio, segretario provinciale Sindacato fascista geometri in Palermo.

Nai rag. Alfredo, direttore amministrativo società « Chatillon » in Milano.

Natale dott. ing. Giuseppe, ispettore principale catasto.

Nizzi Griffi dott. Luigi, assistente presso Ispettorato agrario in Firenze.

Soldini rag. Alessandro, professionista residente in Roma.

Sponta dott. Leonardo, direttore provinciale Unione industriale Ancona.

Terrigno rag. Alfredo, giornalista professionista in Roma.

Cavaliere

Atti Adeodato, agricoltore residente in Cecchini di Pordenone.

Casanova ing. Marcello, procuratore società Nafta in Genova.

Celletti Mario, primo moschettiere del Duce.

Cristofori dott. Franco, ingegnere elettrotecnico Cantieri Ansaldo in Genova.

Corsaro avv. Salvatore, professionista in Catania.

Garbarino Giuseppe, podestà di Inverio.
 Marchiaro Romolo, perito edile residente in Domodossola.
 Padovan dott. Giuseppe, medico chirurgo in Lestizza.
 Pagliuzzi dott. Paolo, incaricato di economia e commercio Regia Università di Firenze.
 Sartori Mario fu Leandro, residente in Roma.
 Scovenna rag. Igino, capo gestione FF. SS.
 Tavano avv. Arturo, podestà di Lestizza.
 Vaccari rag. Biagio, ispettore società Autori ed Editori.
 Weber ing. Guglielmo, presidente Sindacato industriale chimici provincia di Arezzo.
 Zaghi Sante fu Antonio, residente in Roma.

S. M. il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, Si compiace nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdierni 31 luglio 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Pipino Alberto, direttore capo divisione di ragioneria onorario del Ministero della Real Casa.

S. M. RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni, Si compiace nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

In occasione dell'anniversario del Natale di Roma 1939-XVII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Muzzarini dott. Mario, Consorzio nazionale presidente Confederazione fascista agricoltori Roma.
 Rinaldi rag. Ernesto, direttore Società Romana Eletticità, Roma.

Commendatore

Martuscelli Luigi Umberto, capo sezione Corporazioni, Roma.
 Lubrano dott. Enrico, capo sezione Corporazioni, Roma.
 La Paglia dott. Giovanni, conduttore capo Corporazioni, Roma.
 Sanfilippo Vincenzo, ingegnere capo prima classe Corporazioni, Milano.
 Baranello Mario di Nicolangelo, presidente Unione provinciale fascista di Agricoltori, Campobasso.
 Bocchi Giacinto di Arrigo, vice direttore Unione provinciale fascista industriali, Milano.
 Bonetti Obizzo di Giuseppe, industriale alberghiero, Roma.
 Bouis rag. Giuseppe di Fernando, direttore amministrativo Compagnia italiana petrolifera, Roma.
 Carletti Lamberto di Luigi, direttore tecnico ditta De Capitani Roma.
 Giachetti ing. Alberto di Giovanni, consigliere amministrativo di società industriali, Roma.
 Gori ing. Gino di Eugenio, amministratore società anonima «Capamiano», Torino.
 Grober Adolfo di Pietro, comproprietario manifattura «Grober», Verallo Sesia (Vercelli).
 Jemma Giovanni di Nunziante, Agricoltore ed allevatore di cavalli in Battipaglia (Salerno).
 Jori Ernesto di Pietro, proprietario stabilimento fabbricazione profumi, Bologna.
 Kustermann Ferruccio di Emanuele, possidente da Roma.
 Marchiandi Ernesto di Domenico, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria, Varese.
 Clementi Eugenio di Ettore, presidente Opera Pia lotta contro la tubercolosi, Milano.
 Manfredi dott. Vittorio di Nicola, direttore ufficio provinciale Corporazioni, Alessandria.
 Marelli Giovanni di Carlo, fondatore antica fabbrica strumenti chirurgici, Milano.
 Massone Giovanni di Antonio, direttore Istituto chimico nazionale C. Savio, Genova.
 Molaloni Cesare di Costantino, proprietario Agenzia italiana prevenzione incendi, Roma.
 Marini dott. Angelo di Domenico, vice presidente comitato banca Mutua Popolare, Peschiera (Verona).
 Orlandini rag. Orlando di Enrico, segretario Federazione nazionale fascista lavoratori industria pesca, Roma.
 Sani dott. Celeste di Giuseppe, proprietario pensione S. Caterina, Roma.
 Turbacci dott. Ildebrando di Giovanni, medico fiduciario de «La Sanitaria A. Mussolini», Roma.

Vincenti rag. Guglielmo di Alessandro, vice direttore Società assicurazioni «Securitas Esperia», Roma.
 Zanelli Adolfo di Scipione, ispettore amministrativo Società anonima «Fiuggi», Roma.
 Sperti ing. Ermenegildo di Angelo, direttore Società italiana Utilizzazione forze idrauliche del Veneto, Venezia.
 Passalacqua dott. Giovanni Guido di Ello, chimico farmacista da Genova.
 Stella Arrigo di Alessandro, direttore filiale di Torino S. A. Lubrificanti Foltzer Torino.

Ufficiale

Carlotti dott. Carletto, consigliere.
 Conti ing. Umberto, ingegnere capo di 2ª classe.
 Valentini dott. Tito, direttore ufficio provinciale corporazioni di La Spezia.
 Tancredi Alberto di Francesco, da Roma.
 Nicoletti dott. Domenico, consigliere.
 Agostoni dott. Piero, segretario del Consiglio Istituto Italiano Previdenza, Milano.
 Alberghini Romano, pittore decoratore, Bologna.
 Avalis ing. Cesare, funzionario sindacale da Roma.
 Baglioni Francesco di Andrea, industriale alberghiero da Firenze.
 Leonori rag. Claudio di Giuseppe, da Roma.
 Bonori Aristodemo di Luigi, industriale da Roma.
 Bracco Giorgio, procuratore Compagnia Assicurazioni d'Italia, Roma.
 Calaprice Nicola di Domenico, industriale da Bari.
 Caprara prof. dott. Ugo, professore ordinario nella Regia università di Torino.
 Cecchi rag. Augusto di Pietro, da Torino.
 Cereghini arch. dott. Mario, commissario Fascio combattimento di Lecco.
 Cipolla dott. Arturo, direttore Ufficio provinciale delle corporazioni di Ferrara.
 Crudele Silvestro di Alfonso, industriale da Pontecagnano.
 De Nicola dott. Alfonso, direttore Credito Italiano di Messina.
 Denti rag. Giuseppe, direttore S. A. Consorzio Siderurgico Italiano, Milano.
 D'Este Alfonso di Carlo, da Udine.
 D'Eramo Edmondo, segretario pr. Istituto fascista autonome case popolari, Roma.
 Domenichelli Giulio di Emilio da Roma.
 Fioroni Ettore Ambrogio di Federico, industriale alberghiero, da Genova.
 Gazzilli Salvatore, presidente del Direttorio del Sindacato provinciale fascista commercianti di olio, da Bari.
 Giuliani Giulio di Luigi, da Roma.
 Iacometti Salvatore, presidente Comitato disciplina prezzi e dell'Ente comunale di assistenza, da Santulussurgiu (Cagliari).
 Ioannilli Attilio, presidente Sindacato provinciale mugnai, pasta e trebbiatori, da Rieti.
 Langella Vincenzo di Francesco, da Castellammare di Stabia.
 Imparato Giorgio, presidente Sindacato provinciale fascista commercianti dell'alimentazione, Salerno.
 Marotti Gastone di Antonio, da Vicenza.
 Luvera Aiello Antonio di Tommaso, da Radicena (Reggio Calabria).
 Marangoni rag. Adone, ragioniere capo Società anonima Infortuni scali, Milano.
 Minola dott. ing. Enrico, direttore Società anonima «Flat», da Roma.
 Missiroli dott. Paolo di Carlo, da Milano.
 Mondelli Mario di Battista, perito industriale edile, da Bolzano.
 Natale rag. Oreste, vice direttore Unione provinciale fascista industriali, da Roma.
 Pace dott. Lavino di Antonio, professionista, da Orsogna (Chieti).
 Pietromarchi avv. Luigi, da Velletri.
 Parodi Pietro di Paolo, da Roma.
 Pelissa Amedeo di Giuseppe, da S. Margherita Ligure.
 Perazzoni Ferruccio di Pietro, direttore S. A. «Flat», filiale di Genova.
 Pezzati avv. Carlo di Giuseppe, vice direttore Assicurazioni Ital. Compagnia Assicurazioni infortuni, da Milano.
 Santamato dott. Francesco di Vito, direttore commerciale Società anonima Cotonificio Val Ticino, da Milano.
 Santarelli Olindo di Giovanni, da Palermo.
 Santi Attilio Gino di Carlo, industriale, da Illasi (Verona).
 Scalia Giovanni di Giuseppe, da Roma.
 Scheggi Bruno, direttore Unione provinciale fascista industriali di Ravenna.
 Serrentino Vincenzo, segretario generale Unione provinciale fascista Sindacati agricoltura e del commercio, da Zara.
 Tenucci rag. Alfonso, direttore Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia.

Tomasicchio Vito di Francesco, banchiere cambia valute, Bari.
 Troncone Vincenzo di Raffaele, da Napoli.
 Valtorta Carlo Giuseppe di Angelo, industriale alberghiero, da Baveno (Novara).
 Vera Pietro di Aureliano, industriale, da Milano.
 Vesconi Umberto, presidente Unione provinciale fascista commercianti, Cremona.
 Vitagliano Gaetano di Gaetano, industriale, da Torre Annunziata.
 Bartolomei ing. Carlo, direttore Azienda Tramviaria Fiorentina, da Firenze.
 Bodina Giuseppe, consigliere delegato S. A. « Ristorante Savini », da Milano.
 Cavicchioni dott. Arturo, dirigente filiale di La Spezia Banca Commerciale Italiana, La Spezia.
 Simonetti Giuseppe, industriale vetrario, da S. Pietro a Patierno.
 Ziglioli Angelo, funzionario Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Milano.
 Gasparri ing. Ferruccio, dirigente industriale, da Bologna.
 Marosca Catello, industriale commerciante, da Napoli.
 Mari avv. Umberto, direttore Unione provinciale fascista industriali di Bologna.
 Motta ing. Romolo, dirigente industriale, da Roma.
 Navazio Giuseppe, segretario comunale comune di Velletri.
 Tusi prof. Nicola di Ilario, insegnante, da Milano.
 Sensale Edoardo di Giovanni, da Roma.
 Vassallo Arnaldo, dirigente industriale, da Genova.
 Ferrari dott. Ferrario di Giuseppe, avvocato, da Bassano del Grappa.

Cavaliere

Barsotti dott. Alessandro, 1° segretario.
 Carapezza dott. Giovanni, 1° segretario.
 Dabbene dott. Pietro, 1° segretario.
 Agretti dott. Carlo Felice, 1° segretario.
 Bonaccorsi dott. Lucio, aiuto direttore presso Regia stazione sperimentale industria essenze e derivati agrumi, Reggio Calabria.
 Rossi dott. Dino, ing. principale nel Corpo Reale delle miniere.
 Rovetta rag. Pietro, sostituto direttore Ufficio provinciale corporazioni di Brescia.
 Dedè rag. Annibale, direttore Ufficio provinciale delle corporazioni di Asti.
 Nicoletti Ballati ing. Alfredo, ispettore 2ª classe Ispettorato corporativo, Bari.
 Mariani rag. Antonio, ispettore aggiunto di 1ª classe Ispettorato corporativo, Bari.
 Ceva Grimaldi Enrico, primo archivista.
 Amalfitano Salvatore, 1° archivista nel ruolo Ispettorato corporativo.
 Adam Gino di Pietro, industriale da Udine.
 Allegretti Dante, agente produttore dell'Azienda generale italiana petroli Udine.
 Ambrosini ing. dott. Pietro di Lodovico, dirigente industriale da Udine.
 Amendola Ernesto di Alberto, commerciante da Salerno.
 Astori Osvaldo di Pietro, dirigente sindacale da Novara.
 Bardazzi Foresto di Giovanni industriale da Prato Toscana.
 Audisio Carlo di Celestino, elettrotecnico da Torino.
 Averani Marino, vice segretario Unione fascista provinciale lavoratori industria di Aosta.
 Baer Oscar di Carlo, dirigente industriale da Torino.
 Ballan Ugo, ispettore superiore « Assicurazioni Generali » Padova.
 Barberis Stefano di Luigi, dirigente industriale da Milano.
 Battistoni Vasco, vice direttore Società anonima Nafta, Roma.
 Benini dott. Nello di Geremia, insegnante, Orvieto.
 Bellotti Giuseppe, presidente Unione provinciale fascista commercianti in Belluno.
 Berti Valeriano, presidente Sindacato provinciale fascista aziende commerciali, Bergamo.
 Bertone Giovanni di Giuseppe, industriale da Torino.
 Bianchi Angelo, funzionario Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Roma.
 Bianchi Guglielmo, presidente Unione provinciale fascista industria abbigliamento, Livorno.
 Bianchi Pietro, membro del Consiglio nazionale della corporazione dell'abbigliamento, Milano.
 Bichisechi geom. Arbace di Augusto, da Napoli.
 Binarelli Umberto di Enrico, commerciante da Perugia.
 Bocchio Monti Adalgiso di Giuseppe, industriale da Asti.
 Boero dott. Vittorio di Arrigo, dirigente sindacale da Genova.
 Boffetta Giovanni di Giuseppe, perito meccanico da Torino.
 Bertoni Bernard, podestà del comune di Telgate.
 Boni dott. Fausto, funzionario del Consiglio provinciale delle corporazioni di Cremona.
 Bouchè rag. Cesare, direttore Istituto nazionale fascista previdenza sociale di Arezzo.

Braca Domenico di Vincenzo da S. Bartolomeo in Galdo.
 Branciforte Salvatore, funzionario Ente nazionale prevenzione infortuni, Roma.
 Brancolini dott. Luigi di Severino, dottore commercialista da Milano.
 Battistella Gaetano di Domenico, industriale da Lanciano.
 Cabrini dott. Giorgio, funzionario Banca Popolare di Cremona.
 Calvi Nicola di Ignazio, industriale da Chieti.
 Caminiti dott. Salvatore di Giuseppe, commerciante da Messina.
 Campagnuolo Ernesto, segretario politico del fascio di combattimento di Torre Annunziata.
 Casarotti Riccardo Martino di Stefano, industriale da Arcella (Padova).
 Casella Lazzaro Mariano di Luigi, dirigente industriale da Genova.
 Casiroli Ferdinando, segretario politico del fascio di Marzano.
 Cerchiara rag. Salvatore di Giovanni, da Milano.
 Cifarelli Domenico, impiegato Unione provinciale fascista lavoratori industria di Milano.
 Cimmino rag. Arturo, procuratore dell'Agenzia del Credito Italiano a S. Maria Capua Vetere.
 Ciravegna rag. Aldo di Edoardo, professionista da Roma.
 Colaprete rag. Giovanni, direttore del Patronato nazionale assistenza sociale, Teramo.
 Covi dott. Mario, segretario Ufficio legale della Confederazione fascista dei commercianti, Roma.
 Dupont Carlo Felice, direttore generale Società elettrica Maremmana di Piombino.
 Curti Luigi Aldo, membro del Comitato fiera campionaria Milano.
 Dal Corno Ferdinando di Pietro, industriale Padova.
 D'Amanzo geom. Alberto, segretario Sindacato fascista geometri Lecce.
 De Angelis Valerio, delegato di zona Confederazione fascista lavoratori industria per Caserta ad Aurunca.
 De Beni dott. Umberto, direttore Aziende società finanziaria immobiliare agricola Molinella.
 Devecchi Luigi di Giovanni, dirigente industriale da Trecate.
 Di Pisa rag. Rosolino di Vincenzo, industriale da Casteltermini.
 Ferrari Ernani, presidente sindacato fascista laterizzi prov. di Parma.
 Di Nunzio Fedele di Giuseppe, commerciante da Napoli.
 D'Agostino Guido, segretario Unione provinciale fascista lavoratori del commercio, Viterbo.
 Della Monica dott. Francesco, funzionario Unione provinciale fascista commercio, Napoli.
 De Min arch. Giuseppe di Giovanni, architetto da Milano.
 De Stefani ing. Piero, direttore stabilimento meccanico « Snia Viscosa », Torino.
 Ferrari rag. Francesco di Enrico, da Genova.
 Ferrari dott. Luciano di Giuseppe da Milano.
 Ferraris Lorenzo di Giorgio, dirigente industriale da Torino.
 Fossi Giulio Cesare di Carlo da Roma.
 Fini Telesforo di Fortunato, commerciante da Modena.
 Galasso Vincenzo di Alfonso, appaltatore da Roccapiemonte.
 Gallucci ing. Pasquale, direttore tecnico Officine meccaniche e fonderie di Napoli.
 Gallinari Leo di Giovanni, da Milano.
 Giarrizzo Cristoforo, membro del Direttorio del sindacato commercianti di Valguarnera.
 Gifuni Francesco Antonio, impiegato Consiglio provinciale corporazioni di Bari.
 Giordano Carlo di Giovanni, da Cagliari.
 Gremmo Eugenio di Antonio, dirigente industriale da Biella.
 Guida Luciano, organizzatore presso l'Unione provinciale fascista lavoratori agricoltura di Cremona.
 Iannini Ascenzo di Carlo, commerciante da Aquila.
 La Rosa avv. Emanuele di Salvatore, professionista da Noto.
 Lauretti Oreste di Ettore, industriale albergatore da Bari.
 Laghi dott. Giovanni di Giulio, funzionario sindacale Siena.
 Lambertenghi Enzo di Alfredo, commerciante da Novara.
 Landini Pietro di Sante, industriale da Pavia.
 Lovri Renata di Eduardo, perito industriale da Piedimonte d'Alife.
 Maldonato rag. Franco, direttore Unione provinciale fascista commercianti di Agrigento.
 Mambretti avv. Domenico di Pietro, professionista da Genova.
 Mameli Goffredo, presidente Sindacato fascista commercianti in pelli, Cagliari.
 Marino Giacomo Michele di Giacomo da Torino.
 Merzari Angelo, ispettore Casa industriale « Davide Campari & C. » Torino.
 Martinelli ing. Giovanni di Giuseppe, professionista da Posticciola.
 Martinenghi Luigi di Luigi, dirigente bancario, Biella.
 Masneri ing. Paolo di Francesco, industriale da Nembro.
 Mazzoli Giuseppe di Andrea, appaltatore da Roma.
 Gialdini Antonio, consigliere delegato S. A. Vulcania Brescia.

- Micalizzi rag. Giuseppe, direttore esattoria comunale imposte di Reggio Calabria.
- Milani dott. Gino di Giovanni, chimico da Milano.
- Mondalini rag. Mario di Gennaro, dirigente sindacale Roma.
- Mosca Moschini rag. Rolando, dirigente Ufficio unico provinciale di collocamento, Benevento.
- Mossi rag. Cesare, membro Consiglio provinciale corporazioni, Vercelli.
- Coroneo rag. Cesare di Raffaele, professionista da S. Pietro Vernotico.
- Clerici Carlo, impiegato S. A. « Sna Viscosa » Milano.
- D'Aquino Giuseppe di Francesco Saverio, perito commerciale da Roma.
- Faccaro rag. Elio di Edoardo, professionista da Milano.
- Fasano Pasquale di Andrea, industriale da Spoleto.
- Fois Giuseppe, funzionario Confederazione fascista agricoltori, Roma.
- Galtarossa Vittorio, podestà del comune di Varzo.
- Gherardi Gherardo, presidente Cassa mutua provinciale paritetica lavoratori parrucchieri, Genova.
- Fontana Natale di Attilio, industriale tessile da Busto Arsizio.
- Genovesi Michele di Salvatore, commerciante da Lentini.
- Irrera dott. Umberto, presidente Sindacato provinciale dirigenti aziende agricole, Reggio Calabria.
- Lagiola rag. Vincenzo di Luigi, commerciante da Bari.
- Lippolis Giuseppe di Giovanni, commerciante da Bari.
- Macola prof. Arturo, direttore didattico a riposo, Campo S. Piero.
- Marzi Giovanni, presidente Sindacato commercianti materiali da costruzione, Reggio Emilia.
- Matrone Antonio di Giacomo, imprenditore lavori pubblici da Bosco Trecase.
- Moiati Armando di Giovanni, agente di commercio da Roma.
- Navone Angelo, membro Direttorio sindacato provinciale commercianti, Genova.
- Necchi rag. Alfredo di Luigi, industriale da Milano.
- Padovano rag. Mario, segretario Unione provinciale fascista lavoratori del commercio di Littoria.
- Perissi rag. Giuseppe, funzionario Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara sede di Vercelli.
- Piccinini Cosimo di Filippo, appaltatore da Brindisi.
- Pinchetti Decio, segretario Fascio Forte dei Marmi.
- Protti Virginio di Alessandro, industriale da Valenza.
- Raveggi Luigi, funzionario Istituto nazionale fascista della previdenza sociale Roma.
- Ruga Feliciano di Alessandro, da Milano.
- Severi dott. Ettore, presidente Unione provinciale fascista commercianti di Grosseto.
- Stefano Arturo, dirigente di Zona dei Sindacati fascisti industria Castellammare di Stabia.
- Tartarini Rinaldo, agente generale Istituto Nazionale Assicurazione « Italia » di La Spezia.
- Venanzi Giovanni di Lorenzo, da Roma.
- Vogel Secondo Erminio, capo servizio Ufficio approvvigionamenti Società Anonima « Sna Viscosa » Milano.
- Traina dott. Giuseppe di Vincenzo, da Napoli.
- Zannolini Bruno di Gaspare, da Venezia.
- Zoccarato Emilio di Sebastiano, imprenditore Edile, da Padova.
- Benevento Enrico di Francesco, dirigente Industriale, da Milano.
- Bolardi Mario Matteo, capo ufficio approvvigionamenti Società Generale « Viscosa » Roma.
- Brovedani Daniele di Giacomo, imprenditore opere pubbliche, da Catania.
- Buttazzo Giacomo di Pietro, rappresentante di commercio, Milano.
- Chimirri Nicola, funzionario Consiglio provinciale corporazioni di Siracusa.
- Celentano Giuseppe di Nicola, incisore, da Fisciano.
- Colombo dott. Carlo, direttore Unione provinciale fascista commercianti prov. di Pola.
- Costa dott. Giacomo, presidente Sindacato provinciale fascista commercianti olii vegetali, Genova.
- Cruciani Umberto di Giovanni, da Milano.
- Di Meglio Raffaele di Alfonso, rappresentante commercio, Napoli.
- D'Onofrio dott. Guido, funzionario Confederazione fascista industriali Roma.
- Garzia rag. Raffaele, segretario amministrativo Fascio di Supersano.
- Galeani Armando di Raffaele, industriale, Pescara.
- Giosafatte Otello, commerciante, da Roma.
- Grippo Omero, procuratore Ufficio distrettuale imposte dirette, Roma.
- Isaia Antonino di Francesco, da Bari.
- Lanza Giuseppe, funzionario « I.N.A. », Roma.
- Mazzoleni Pietro di Vincenzo, costruttore edile, da Mestre.
- Laurin Vaglio Guglielmo di Giovanni, industriale, Milano.
- Lippi Pietro, dirigente imposte consumo amministrazione comunale di Frascati.
- Mogna Alfonso di Cesare, da Milano.
- Moroni Francesco di Mauro, da Milano.
- Muzzi dott. Antonio, medico condotto comune di Napoli.
- Pedrotti Emilio, membro Sindacato provinciale fascista impiegati aziende del gas, Roma.
- Pergoli conte Romeo, direttore Unione provinciale fascista agricoltori di Palermo.
- Piretti Carlo, presidente Gruppo provinciale orafi di Pescara.
- Randone ing. Bruto, direttore tecnico S. A. Manifatture cotoniere meridionali, Napoli.
- Roberti Erminio di Giovanni, industriale, da Roma.
- Motta ing. Gaetano di Giovanni, da Catania.
- Muscetta Amato, presidente Unione provinciale fascista commercianti Avellino.
- Mussi Carlo Mario, consigliere titolare agenzia Banco Romà di Cornigliano.
- Oggero Tommaso di Paolo, industriale alberghiero, da S. Vincent.
- Ortolani Elio di Cesare, perito commerciale, da Udine.
- Orzalesi dott. Giuseppe, vice presidente S. A. Prodotti farmaceutici « Manetti e Roberts » di Firenze.
- Pagnini Ugo, direttore Azienda municipale del gas di Pesaro.
- Pallavidino Gino Arturo di Giuseppe, commerciante, da Genova.
- Pastore Paolo di Giuseppe, industriale, Benevento.
- Perioli Orazio Coriolano, presidente Sindacato provinciale combustibili solidi di La Spezia.
- Petri Carlo Alberto di Eugenio, dirigente sindacale, Napoli.
- Pizzorno Francesco, vice segretario « I.N.A. », Roma.
- Potito Gaetano di Domenico Antonio, commerciante a S. Elia a Pianisi.
- Presti dott. Mario di Alfredo, da Verona.
- Prever ing. Giuseppe di Ernesto, dirigente industriale di Villar Perosa.
- Rancati Emilio di Luigi, commerciante industriale, da Cremona.
- Ranieri avv. prof. Silvio di Michele, professionista, da Milano.
- Renzetti Marco di Davide, commerciante, da Pescara.
- Rizzi ing. Aldo, funzionario Unione provinciale fascista industriali, meccanici, Milano.
- Ricciardi Domenico di Raffaele, commerciante, da Napoli.
- Ronchi dott. Luigi Enea, procuratore Compagnia generale assicurazione « Zurigo » di Milano.
- Romeo Guido di Angelo, commerciante, da Firenze.
- Ruggieri Carlo di Francesco, rappresentante di commercio, Catania.
- Ruggiero Antonio di Gennaro, commerciante, da Napoli.
- Sagone dott. rag. Giuseppe, funzionario Cassa Risparmio Roma.
- Salmeri dott. Orlando, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria Caltanissetta.
- Sarno Antonio di Pasquale, commerciante, da Napoli.
- Sasso Brandimarte, ispettore dei Rischi industriali presso le Assicurazioni generali di Venezia, Venezia.
- Sbraci Alino di Martino, industriale da Prato in Toscana.
- Scalpellì ing. Ugo di Filippo, professionista, da Cingoli.
- Spitaleri rag. Vincenzo, segretario provinciale Sindacato Bancari in Catania.
- Sistopoli dott. Luigi, funzionario Confederazione fascista agricoltori Roma.
- Sottili Alberto, reggente Ufficio provinciale di collocamento Avellino.
- Spadoni dott. Manlio di Domenico, chimico da Roma.
- Stefanutti Ermes, ispettore tecnico di direzione « Assicurazioni Generali Venezia », Firenze.
- Suadoni Romeo, vice segretario Unione provinciale fascista lavoratori agricoltura di Terni.
- Strada rag. Giovanni di Giuseppe, professionista, da Milano.
- Tamanini Saverio, podestà di Mezzolombardo.
- Tronci Raffaello, presidente Società Anonima Riscossioni imposte di Pistoia.
- Tucci Domenico di Giuseppe, appaltatore edile, da Afragola.
- Valentini Nicola di Francesco, industriale, da Roma.
- Valsecchi Angelo di Giuseppe, industriale, da Milano.
- Varda rag. Gioacchino di Giovanni, industriale, da Borgiallo Cuorné Venezia Giovanni di Vincenzo, industriale, da Genova.
- Vignale Giuseppe, ispettore Consorzio provinciale antitubercolare, Genova.
- Virgili Augusto, ispettore compagnia assicurazioni « Previdenza e Vita », Roma.
- Vittoria geom. Mario, segretario provinciale del Sindacato fascista geometri, Messina.
- Zambardino Pietro di Raffaele, commerciante, da Napoli.
- Zecca Nicola di Agostino, industriale, da Roma.
- Zunino Michelangelo di Pietro, da Villar Perosa.
- Zorio Virginio, podestà di Piedicavallo.
- Barbieri Canonico Vitale di Giuseppe, industriale, da Trivero.
- Baserga Arnaldo di Luigi, industriale, da Meda.
- Bellotti Vincenzo di Giuseppe, commerciante, da Palermo.

Bernardi Dario, capo reparto Direzione generale Istituto Nazionale Assicurazioni.

Blanchini Giovanni di Natale, commerciante, da Montebelluna.

Bosia rag. Luigi, segretario di 1ª classe FF. SS., Torino.

Blanco Silvio Agostino, segretario Unione provinciale fascista Industriali, Aosta.

Bormioli rag. Rocco di Luigi, industriale, da Cortile S. Martino.

Fabbri geom. Nino di Domenico, industriale, da Roma.

Carbonelli Antonio di Antonio Giovanni, industriale, da Cremona.

Castellano Giuseppe di Francesco, industriale, da Bari.

Corio Giovanni, funzionario Unione provinciale fascista lavoratori industria di Varese.

Guglielmino Edilio di Carlo, industriale, da Torino.

Rocco Costantino di Vincenzo, commerciante, da Bari.

Romoli Eugenio, direttore tecnico Cartiera di Ceprano (Frosinone).

Pirola Augusto di Giovanni, industriale tipografo, da Milano.

Rossetti avv. Francesco Saverio di Salvatore, professionista, Napoli.

Rossi ing. Guido di Pelagio, segretario Comitato soc. « Dante Alighieri », Torre Annunziata.

Starace dott. Michele di Francesco Saverio, professionista da Napoli.

Taglietti Alfredo di Cornelio, industriale, da Milano.

Ventimiglia Alduino, funzionario Unione fascista dei commercianti provincia Palermo.

Merlo Enrico, membro Consiglio provinciale delle corporazioni, Roma.

Carabba dott. Eugenio di Gioacchino, industriale da Roma.

Pasqualucci Mario, presidente Sindacato provinciale fascista pubblici esercizi, Aquila.

Jorio dott. Filippo, medico chirurgo Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Roma.

S. M. il RE IMPERATORE sulla proposta del **DUCE del Fascismo, Capo del Governo e del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni**, *Si compiacque nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:*

In occasione dell'Anniversario del Natale di Roma 1939-XVII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Federici Silvio di Fortunato, industriale edile da Roma.

Commendatore

Alliegro rag. Giuseppe, segretario amministrativo Ente Utenti Motori Agricoli, Roma.

Crippa Arch. Angelo, professore onorario di architettura Accademia Belle Arti di Genova.

D'Angelo dott. Biagio di Antonio, industriale edile Napoli.

Demitry Alfonso, segretario capo Ente nazionale fascista previdenza ed assistenza dipendenti Enti parastatali, Roma.

Facco dott. Mario, membro della Federazione nazionale fascista imprese di assicurazione, Genova.

Masini Oreste di Giuseppe, industriale da Genova.

Manunta Ugo di Ernesto, giornalista da Roma.

Mastrostefano Michele, direttore Ufficio previdenza della Confederazione fascista lavoratori del commercio, Roma.

Zaccagnini ing. Carlo, direttore generale Azienda Minerali Metallici Italiani, Roma.

Montagna rag. Luigi, presidente Sindacato provinciale importatori combustibili solidi, Milano.

Paolillo dott. Vincenzo, direttore Cassa malattie dei lavoratori del porto di Napoli.

Villanova rag. Antonio, consigliere nazionale.

Ufficiale

Anfuso Giuseppe di Francesco, industriale da Catania.

Carta dott. prof. Fiorenzo di Giovanni da Milano.

Cesari rag. Aimone, funzionario Istituto nazionale fascista assicurazioni infortuni sul lavoro, Roma.

Chirli dott. Alfonso, libero docente Regia università di Firenze.

Della Valle Arnaldo, segretario generale Società elettrica della Sicilia, Milano.

Ghisellini rag. Gaetano, ragioniere capo, Cassa Risparmio di Cento.

Lora Mario, fiduciario, sezione piloti della riserva Cremona.

Manguso Luigi di Luigi, commerciante da Torre del Greco.

Negri dott. Francesco, vice direttore centrale Società Italiana Gas, Torino.

Samperi Rosario di Francesco, industriale da Acireale.

Scagliarini rag. Pio, ispettore Assicurazioni generali Venezia, Roma.

Bellotti rag. Luigi, presidente Commissione opere edili Consiglio provinciale corporazioni di Milano.

Sua Maestà il RE IMPERATORE sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del **DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni**, *Si compiacque nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:*

In occasione della ricorrenza dello Statuto 1939-XVII

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Candeli Luigi, direttore provinciale PP. TT. di prima ci-

Stecanella ing. Attilio, capo servizio FF. SS.

Timossi Cesare, colonnello di porto.

Ufficiale

Atticciati rag. Aldo, console Milizia nazionale ferroviaria.

Beccherle ing. Giuseppe, ispettore capo superiore FF. SS.

Bologna rag. Oreste, capo divisione PP. TT.

Bondavalli ing. Alfredo, ispettore capo superiore FF. SS.

Bonfigli Silvio, console Milizia nazionale ferroviaria.

de Martino ing. Ernesto, ispettore capo superiore FF. SS.

Gotelli ing. Raffaele, ispettore capo superiore FF. SS.

Indrizzi Renato, console Milizia nazionale ferroviaria.

Lomazzi Silvio, colonnello di Porto.

Ragusi dott. Domenico, capo divisione PP. TT.

Rancher Felice, capo divisione PP. TT.

Sacchi ing. Carlo, ispettore capo superiore FF. SS.

Salemme Manfredi, colonnello di Porto.

Cavaliere

Angelini ing. Alfredo, ispettore capo FF. SS.

Attisani ing. Alberto, ispettore capo FF. SS.

Audisio dott. Guido, direttore provinciale PP. TT. 2ª classe.

Barbieri ing. Aldo, ispettore provinciale tecnico 1ª classe F.T.A.

Blanchi dott. Venceslao, ispettore capo FF. SS.

Boisio ing. Piero, ispettore capo FF. SS.

Boyer ing. Riccardo, ispettore capo FF. SS.

Briguglio dott. Giuseppe, ispettore capo FF. SS.

Capobianco ing. Angelo, ispettore principale tecnico 1ª classe F.T.A.

Chiocchio Domenico, capo ufficio 1ª classe Azienda telefoni dello Stato.

Benifai Mario, tenente colonnello di porto.

Buttinoni Gaetano, podestà di Almenno S. Salvatore.

De Longis ing. Domenico, ispettore capo FF. SS.

De Martino Rosaroli dott. Vincenzo, capo divisione Marina Mercantile.

Fadda avv. Valerio, direttore provinciale PP. TT. 1ª classe.

Galluccio Michele, direttore provinciale PP. TT. 1ª classe.

Garibaldi Francesco, tenente colonnello di porto.

Giunti ing. Ugo, ispettore capo FF. SS.

Giusti Amedeo, console comp. portuale « Neptunia ».

Hugues ing. Pietro, ispettore capo FF. SS.

La Guardia ing. Luigi, ispettore capo FF. SS.

Lazzaro dott. Guido, ispettore capo FF. SS.

Marinelli ing. Guido, ispettore capo FF. SS.

Mazzetti avv. Alberto, rappresentante legale Adriatica S.A.N.

Pepe ing. Francesco, impiegato tecnico 1ª classe Azienda Telefoni Stato.

Peretti Ubaldino, ispettore capo FF. SS.

Scuttari rag. Oreste, direttore provinciale PP. TT. 1ª classe.

Spadaro dott. Gino, direttore provinciale PP. TT. 1ª classe.

Spezialetti Gilberto, tenente colonnello di porto.

Tagliaferri rag. Cesare, direttore provinciale PP. TT. 2ª classe.

S. M. il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro, sulla proposta del **DUCE del Fascismo, Capo del Governo**, *si compiacque nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:*

In occasione della ricorrenza dello Statuto 1939-XVII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Scipioni Scipione, generale di corpo d'armata in ausiliaria.

Tua Angelo, generale di corpo d'armata designato d'armata.

Grand'ufficiale

Baistrocchi Alfredo, consigliere di Stato.

Ferretti dott. Italo, consigliere della Corte dei conti.

Grecchi Mario, sostituto avvocato generale dello Stato.

Siragusa dott. Giuseppe, consigliere di Stato.

Verani Borgucci nob. dott. Verano, consigliere Corte dei conti.

Commendatore

Brunetti Nicola, vice avvocato dello Stato.
 Corsini conte prof. dott. Vincenzo, consigliere di Stato.
 De Montemayor Giulio, vice avvocato dello Stato.
 Furlanelli Pio, vice avvocato dello Stato.
 Galanti dott. Romolo, primo referendario Corte dei conti.
 Gualdi Carlo, consigliere della Corte dei conti.
 Laconi Orazio, vice avvocato dello Stato.
 Marchi avv. prof. Vittorio, consigliere di Corte di appello.
 Massari Manlio, vice avvocato dello Stato.
 Ottavi Carlo, consigliere della Corte dei conti.
 Pozzani Fernando di Giuseppe, industriale da Milano.
 Prestidonato avv. Francesco, vice avvocato dello Stato.
 Sensasono dott. Decio, 1° referendario Corte dei conti.
 Strampelli prof. Nazzareno, senatore del Regno.

Ufficiale

Banchi Luigi, vice avvocato dello Stato.
 Calenda Guido, vice avvocato dello Stato.
 Caruso dott. Ersilio, primo referendario Corte dei conti.
 Cingolani Ezio, consigliere nazionale.
 Del Re Vincenzo, consigliere Corte dei conti.
 Gambelli prof. Romeo, consigliere Corea dei conti.
 Fornaciari Dante, presidente Unione provinciale fascista industriali, Reggio Emilia.
 Lai Vincenzo, consigliere nazionale.
 Masselli Antonio di Giuseppe, giornalista da Napoli.
 Mazzocchi Alemanni dott. Nallo, ispettore generale Opera nazionale combattenti in Roma.
 Poggi dott. Mario, ispettore generale Commissariato Migrazioni Colonizzazione.
 Sciarrelli Guido, vice avvocato dello Stato.
 Tomaiuoli dott. Eduardo, vice prefetto Amministrazione interno.
 Verna Fernando, giudice istruttore capo del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Cavaliere

Carone dott. Francesco, referendario Corte dei conti.
 Bassareo rag. Riccardo, segretario Commissione federale di disciplina Federazione fasci combattimento di Cagliari.
 Biagioli dott. Giovanni, referendario della Corte dei conti.
 Busi Aldo, tenente colonnello artiglieria s.p.e.
 Caffo prof. Francesco, sacerdote. Professore in lettere italiane e latine Liceo scientifico della Scuola militare di Roma.
 Cezza Gino, sotto capo ufficio Amministrazione centrale Banca Italia in Roma.
 Cacciadiferro Alfredo, tenente colonnello Genio s.p.e.
 Coli dott. Carlo, direttore centrale della Società anonima nazionale «Cogne» sede di Torino.
 Colucci prof. Cesare, docente della Regia università di Napoli.
 Coppini avv. Alberto, consigliere Sezione mutilati di Firenze.
 De Castro dott. Rosolino, referendario Corte dei conti.
 Delfini Giuseppe, vice segretario Federazione nazionale fascista lavoratori dei porti in Roma.
 De Rubertis dott. Michele, commissario straordinario Comitato provinciale Orfani di guerra di Campobasso.
 Fasce Giulio Augusto, agente di commercio A.G.I.P. in Roma.
 Flores Diego, preside della Commissione granaria provinciale di Sassari.
 Freda Giovanni, sostituto avvocato dello Stato.
 Frugone rag. Luigi, ispettore Federale della Federazione combattenti di Genova.
 Fusco Leonardo, vice direttore sede centrale Banco Roma.
 Gerardi rag. Gerardo, capo servizio di ragioneria Opera nazionale combattenti di Roma.
 Giocoli dott. Nicola, referendario Corte dei conti.
 Longo dott. Salvatore, referendario Corte dei conti.
 Madonna dott. Aristide, consigliere di 1ª classe Amministrazione interno.
 Mazzanti ing. Lucio, ispettore Federazione fascista dell'Urbe.
 Menichini dott. Oreste, referendario Corte dei conti.
 Pellegrini avv. Ubaldo, vice direttore de «Le Assicurazioni d'Italia» in Roma.
 Petrarca prof. padre Giuseppe, insegnante Liceo ginnasio parificato «Bianchi» di Napoli.
 Racioppi Raffaele, sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe.
 Romanazzi Carducci principe Guglielmo, rettore della provincia di Bari.
 Sabatucci dott. Francesco, libero docente di neuropatologia della Regia università di Roma.
 Trojano Vincenzo, tenente colonnello artiglieria s.p.e.
 Trucchi Luigi, tenente colonnello artiglieria s.p.e.

Tuttolomondo dott. Eraldo, segretario di sezione del Consiglio di Stato.
 Gallani rag. Cesare, procuratore generale e direttore Soc. Saline Somale.
 Alberti prof. dott. Angelo, direttore sanitario ospedale psichiatrico provinciale a Genova.
 Vezzari nob. Santorre di Vitaliano da Roma.
 Vigliani prof. Giovanni Antonio, membro Consiglio nazionale ricerche in Torino.
 Siciliano de' Gentili dei marchesi di Rende nob. Giuseppe, podestà di Viterbo.

S. M. il RE IMPERATORE sulla proposta del DUCE del Fascismo Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII.

In occasione dello Statuto 1939-XVII

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Pirolti Alberto, console generale M.V.S.N. vice presidente Tribunale speciale difesa dello Stato.
 De Dominici dott. Alberto, ispettore generale Commissariato migrazioni e colonizzazione.
 Biordi Raffaello di Luigi, giornalista da Roma.
 Palcani Mario, tenente generale d'artiglieria, direttore superiore Commissariato generale fabbricazioni di guerra.
 Vecchini dott. ing. Rodolfo, consigliere nazionale.
 De Bernardis dott. Pietro, capo servizio speciale riservato della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ufficiale

Cataldo avv. Antonio, direttore della sede provinciale di Roma del R.A.C.I.

Cavaliere

Fremiotti dott. Pietro, direttore del Tesoro, addetto Segreteria particolare del DUCE.
 Maruffi Mattia, capo ufficio Commissariato generale fabbricazioni guerra.
 Leonini dott. Alfredo, direttore di revisione Corte dei conti.

S. M. il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 1° giugno 1939-XVII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Anzellotti rag. Achille Decio, dirigente industriale Genova.
 Felchero Enrico, consigliere nazionale, segretario generale Unione provinciale fascista lavoratori industria Roma.

Cavaliere

Covi Guido, direttore e segretario generale Società anonima «Snia Viscosa», Milano.
 Morichini Aristide, dirigente industriale Roma.
 Ricceri Enrico, funzionario Banco S. Spirito in Roma.

e in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

In occasione della ricorrenza dello Statuto 1939-XVII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Iandoli prof. Raffaele, dirigente bancario Napoli.
 Jernoni Sebastianini dott. Alfredo, ispettore generale.
 Piazzoni dott. Alessandro, capo divisione.

Ufficiale

Giaccio avv. Francesco di Andrea, libero professionista Roma.

Cavaliere

Russo ing. Marco, ingegnere capo di 1ª classe Regio corpo miniere.
 Didonna dott. Pietro, ispettore capo interprovinciale.
 Piscioneri avv. Domenico di Giuseppe, dirigente industriale da Roma.

Bellotti dott. Antonio, capo divisione.
 Andreozzi dott. Antonio, capo divisione.
 Spallino dott. Giacomo, capo divisione.
 Rossetti dott. Alfonso, ispettore generale Consigli provinciali delle corporazioni.
 Barzetti Luigi, direttore Federazione nazionale fascista dirigenti Aziende Industriali Roma.
 Beria ing. Biagio, direttore generale e amministratore delegato S. A. Officine « Villar Perosa » succursale Torino.
 Cerruti Alessandro, presidente Stabilimento metallurgico Ligure in Genova.
 Diomede Fresa Cesare, cassiere economo Unione provinciale fascista commercianti di Bari.
 Emiliani rag. Paolo, ragioniere capo Confederazione fascista industriale Roma.
 Foglia Manzillo Felice di Francesco, industriale in Torre Annunziata.
 Gavarone Giuseppe di Giuseppe, armatore da Genova.
 Maiorana della Nicchiara barone Benedetto, presidente Consorzio provinciale per l'olivicoltura in Catania.
 Marsili rag. Silvio, direttore 1ª classe Monte Paschi Siena, filiale di Roma.
 Parma Piero, membro direttorio Fascio Saronno.
 Pellegrini avv. Domenico Gian Pietro, consigliere nazionale.
 Scandurra rag. Santi, presidente Sindacato fascista commercianti abbigliamento in provincia di Catania.
 Toscani avv. Rosario, capo servizi lavoro Confederazione fascista industr. Roma.
 Venerosi Pesciolini conte dott. Vincenzo, consigliere nazionale.
 Villoresi Anchise, membro Direttorio Federazione vetro e ceramica Roma.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del **DUCE del Fascismo**, Capo del Governo e del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, Si compiace nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

In occasione della ricorrenza dello Statuto 1939-XVII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

Santoro dott. Ernesto, direttore generale dell'industria.

Ufficiale

Boffi avv. Camillo Antonio, presidente Sindacati fascisti avvocati e procuratori Tribunale Velletri.
 De Simone Niquesa avv. Luigi, direttore Federazione nazionale fascista commercianti prodotti tessili.
 Varenna Enrico Mario, consigliere nazionale, industriale.

S. M. il RE IMPERATORE sulla proposta del **DUCE del Fascismo**, Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiace nominare con decreto in data San Rossore 6 luglio 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Comendatore

Accardi Mario, maggiore generale medico in ausiliaria.
 Ajmone Modesto, maggiore generale medico nella riserva.
 Armand Ugon Giovanni, tenente generale medico nella riserva.
 Bianchi Renzo, generale di brigata a.r.q.
 Boffa Cesare, generale di brigata in ausiliaria.
 Colangelo Vincenzo, generale di brigata nella riserva.
 Cotronei Tomaso, maggiore generale medico in riserva.
 De Matteis Oreste, generale di brigata nella riserva.
 Di Lallo Carmine, maggiore generale medico nella riserva.
 Fasella Eugenio, generale di brigata nella riserva.
 Ferrari Pietro, maggiore generale medico nella riserva.
 Flores Ildebrando, generale di brigata nella riserva.
 Fortori Tommaso, generale di brigata nella ausiliaria.
 Frigeri Giovanni, maggiore generale medico nella riserva.
 Gallia Aurelio, maggiore generale medico a.r.q.
 Geraci Luigi, generale di brigata in ausiliaria.
 Ingesti Alfredo, generale di brigata in ausiliaria.
 Lingua Angelo, generale di brigata nella riserva.
 Luigi Guido, generale di brigata in ausiliaria.
 Magnaghi Guido, maggiore generale medico nella riserva.
 Mancuso Roberto, maggiore generale medico nella riserva.
 Margara Cesare, maggiore generale medico in ausiliaria.
 Massa Bruno, generale di brigata nella riserva.
 Massirio Angelo, generale di brigata a.r.q.
 Montù Giorgio, generale di brigata a.r.q.

Nicolis di Robilant Carlo, generale di brigata nella riserva.
 Paladino Domenico, maggiore generale medico nella riserva.
 Papale Raniero, maggiore generale medico nella riserva.
 Piazza Gino, generale di brigata in R. S.
 Ponzio Luigi, generale di brigata nella riserva.
 Principe Felice Carlo, generale di brigata nella riserva.
 Romanelli Attilio, generale di brigata nella riserva.
 Rovero Umberto, generale di brigata in ausiliaria.
 Ruffo duca di Baranello Giuseppe, generale di brigata nella riserva.
 Serio Vito Nicola, maggiore generale medico nella riserva.
 Sertoli Alfonso, tenente generale medico nella riserva.
 Tani Adolfo, generale di brigata nella riserva.
 Ubertalli Luigi, generale di brigata nella riserva.
 Zanotti Rinaldo, generale di brigata in ausiliaria.

S. M. il RE IMPERATORE sulla proposta del **DUCE del Fascismo**, Capo del Governo, e Ministro per la guerra, Si compiace nominare con decreto in data San Rossore 6 luglio 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Andreotti Angelo di Adolfo, capitano artiglieria.
 Bello Rosario di Ciro, maggiore fanteria.
 Belluomini Alfredo di Michele, capitano artiglieria.
 Borgogno Corrado di Giacomo, capitano genio.
 Bronzi Felice di Lorenzo, sottotenente fanteria.
 Ciampini Mario di Luigi, capitano artiglieria.
 Cicero Bartolo di Francesco, tenente medico.
 Greco Gaetano di Carmelo, capitano fanteria.
 Grossi Giovanni di Francesco Saverio, capitano fanteria.
 Lanati Alberto di Valentino, capitano artiglieria.
 Longo Luigi di Carmelo, capitano fanteria.
 Mangeri Stefano di Carmelo, sottotenente fanteria.
 Rovai Luigi di Augusto, primo capitano genio.
 Salomone Vincenzo di Vincenzo, primo capitano fanteria.
 Toscano Giuseppe di Francesco, tenente fanteria.
 Verlingieri Giuseppe di Michele, sottotenente fanteria.
 Visconti Carmine di Michele, capitano fanteria.
 Saltarelli Luigi di Enrico, capitano fanteria.

S. M. il RE IMPERATORE sulla proposta del **DUCE del Fascismo**, Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiace nominare con decreto in data San Rossore 22 giugno 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Balzarini Domenico di Angelo, maggiore fanteria complemento.
 Beccaluva Linneo di Ettore, maggiore artiglieria nella riserva.
 Bologna Amedeo di Ferdinando, maggiore artiglieria complemento.
 Briosi Alessandro di Tommaso, maggiore artiglieria complemento.
 Buizza Ettore di Luigi, maggiore fanteria complemento.
 Dalla Giacomina Salvatore di Giovanni, maggiore fanteria nella riserva.
 De Gregorio Domenico di Candido, maggiore fanteria nella riserva.
 Garbi Bruno di Ante, maggiore fanteria complemento.
 Gasparetti Vincenzo di Leonetto, maggiore fanteria R. S.
 Greco Giuseppe di Mariano, maggiore fanteria nella riserva.
 Gregorini Giov. Battista di Giov. Batt., maggiore fanteria complemento.
 Gualteroni Luigi di Giuseppe, maggiore fanteria complemento.
 Lanteri de Paratico nob. Federico di Federico, tenente colonnello fanteria in ausiliaria.
 Lombardi Alfredo di Pasquale, maggiore fanteria R. S.
 Lombardi Lamberto di Gioacchino, maggiore artiglieria complemento.
 Moruzzi Giovanni di Giuseppe, maggiore medico nella riserva.
 Palvis Giuseppe di Alessandro, maggiore medico nella riserva.
 Riggio Attilio di Antonio, maggiore fanteria complemento.
 Rovetta Rodolfo di Pietro, maggiore artiglieria complemento.
 Terribili Ulderico di Tito, tenente colonnello fanteria R. S.
 Tofani Carlo di Ferdinando, maggiore medico nella riserva.

S. M. il RE IMPERATORE, Si compiace nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data San Rossore 14 settembre 1939-XVII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Barni gr. uff. Alberto, ispettore politico Federazione Urbe.
 Piacentini comm. dott. Mario, direttore capo divisione Ministero agricoltura e foreste.
 Bonetti comm. Mario capitano vascello.

Cavaliere

Borghese cav. gr. cr. Rodolfo, principe di Nettuno, consigliere nazionale.
 Ricci comm. prof. dott. Canzio, rettore Regia università di Urbino.
 Treccani degli Alfieri conte ing. Giovanni, senatore del Regno.
 Micarelli comm. ing. Alfredo, ispettore capo FF. SS.
 Formentini comm. Paride, direttore Società Finanziaria Marittima.
 Del Prato comm. dott. Domenico, direttore capo divisione Ministero cultura popolare.
 Moccia comm. dott. Garadia, direttore capo divisione Ministero cultura popolare.
 Marziali comm. rag. Arturo, coadiutore principale Ministero cultura popolare.
 Lazzarini cav. Anselmo, capitano di fregata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Bagli gr. uff. dott. Ivo, direttore generale Dogane ed imposte dirette.
 Bonanni gr. uff. dott. Leonida, direttore gen. Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.
 Buoncristiano gr. uff. dott. Gaetano, direttore generale imposte dirette.
 Cantarano gr. uff. dott. Camillo, direttore generale Personale e degli Affari generali presso il Ministero della giustizia.
 Cavalieri gr. uff. dott. Enrico, prefetto di 1^a classe.
 Giaccone gr. uff. dott. Pietro, prefetto con funzioni di ispettore generale.
 Orestano gr. uff. Francesco, accademico d'Italia.
 Rubino gr. uff. prof. Edoardo, senatore del Regno, della Regia accademia Albertina di Torino.
 Gambara gen. Gastone, Regio ambasciatore in Spagna.

Grand'ufficiale

Alfieri comm. prof. Emilio, direttore della clinica ostetrico-ginecologica di Milano.
 Fossati comm. avv. Michele Stefano, segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Imperia.
 Magini comm. Paride, consigliere nazionale.
 Marconi comm. prof. dott. Mario, direttore generale della raffineria « Aquila » in Torino.
 Martorelli comm. gen. Fabio, presidente del Tribunale territoriale del Corpo d'armata di Roma.
 Merlino comm. Giuseppe, industriale residente in Napoli.
 Pandolfelli comm. dott. Gaetano, consigliere Corte di appello.
 Pepino comm. rag. Francesco, industriale residente in Torino.
 Schiboni comm. dott. Vincenzo, capo IV Ripartizione Governatorato di Roma.
 Galamini comm. avv. conte Antonio, segretario generale dell'Avvocatura dello Stato.

Commendatore

Baldelli cav. uff. rag. Gino, direttore - ispettore per la Sicilia per l'« I.N.F.A.I.L. ».
 Bodini col. cav. Giuseppe, capo di Stato Maggiore nella guerra Spagnola.
 Braga cav. rag. Ezio, podestà di Gornate Olona.
 Candiani cav. rag. Guido, industriale tessile resid. in Busto Arsizio.
 Carcano dott. Giuseppe, medico chirurgo, residente in Milano.
 Cardia cav. Antonino, direttore di dogana in pensione.
 De Felici cav. uff. avv. Arturo, deputato, Monte dei Paschi di Siena.
 Ferretti cav. Antonio, industriale inventore del « Lanital ».
 Florio cav. uff. Ernesto, residente a Stresa Borromeo.
 Fraccaroli Giovanni, industriale residente in Santos (Brasile).
 Gatti cav. uff. Filippo, fiduciario Gruppo « M. Giuda », Torino.
 Gorra cav. uff. Marcello, ispettore Confederazione fascista Sindacale Industria.
 Grazioli cav. Giacomo, industriale in Milano.
 Mazzei cav. uff. prof. Eugenio, capo ispettorato provinciale Agricoltura di Pisa.
 Mirabelli cav. uff. avv. Vincenzo, podestà del comune di Amantea.
 Motti cav. prof. ing. Francesco, direttore Ufficio mobilitazione energia elettrica presso il Ministero dei lavori pubblici.
 Ongini cav. uff. Mario, agente commerciale residente in Cremona.
 Paravicini de Lungi dott. Giuseppe, direttore generale della « S.A. I.M.A. » in Milano.
 Perretti cav. uff. dott. Giuseppe, presidente e amministratore unico società anonima fabbrica italiana tubi metallici, Torino.
 Rebecchini cav. prof. ing. Salvatore, libero docente di fisica tecnica presso la Regia università di Roma.

Riboldi cav. uff. avv. Luigi, amministratore delegato Società anonima « Savini e Zerboni », Milano.
 Ripa di Meana cav. uff. Enrico, presidente dell'Istituto S. Maria in Torino.
 Riva cav. uff. Secondo, industriale residente in Torino.
 Salata cav. uff. Angelo Giulio, commerciante in Genova.
 Scannicchio cav. Domenico, industriale residente in Bari.
 Schioppa cav. uff. dott. Luigi, incaricato d'insegnamento d'ingegneria sanitaria alla Facoltà ingegneria di Bologna.
 Tamburini cav. Giovanni, costruttore di organi, residente in Crema.
 Ubaldi cav. uff. Marte, ingegnere direttore dello stabilimento « Fidenza », in Fidenza.
 Navarini cav. uff. dott. Cesare, vice direttore sanitario Terme Bagni di Casciana.

Ufficiale

Aimone cav. Pietro, industriale, residente in Torino.
 Alessi cav. Gino, presidente della Società « Aquila » di Trieste, residente in Venezia.
 Beccaria cav. Pietro, residente in Cuneo.
 Bortolotti cav. Timoteo, scultore residente in Milano.
 Bosio cav. rag. Luigi, direttore di filiale Banca d'Italia in Venezia.
 Carmine cav. Cecilio, condirettore Banca « Unione » in Milano.
 Cosentino cav. Nicola Antonio, direttore Scuola marittima « S. Nicola di Bari ».
 De Dominicis prof. Mario Antonio, nobile di Bagnorea, insegnante di Storia del Diritto Romano Regia Università di Bologna.
 Manca cav. Carlo, giudice del Tribunale di Roma.
 Mareschi cav. Severino, presidente Unione fascista industriale provinciale di Fiume.
 Masina cav. Emilio, maggiore CC. RR. comandante il Gruppo di Varese.
 Pernigotti cav. prof. rag. Carlo, industriale tessile in Genova.
 Romano cav. rag. Mario, segretario principale di ragioneria governatorato di Roma.
 Scarpa cav. dott. Federico, procuratore dirigente della Società « Italo-Americana del petrolio » in Genova.
 Sovena cav. prof. Enrico, docente di patologia chirurgica e propedeutica clinica Regia università di Roma.
 Spilotri cav. Francesco, maggiore di fanteria riassunto.
 Zecaro dott. Ettore, giornalista residente in Roma.
 Grassi cav. Mario, capitano di fregata.
 Albini cav. Carlo, capitano di corvetta.
 Guida cav. Luigi, capitano di corvetta.
 Lantieri cav. Giovanni, capitano di corvetta.
 Salvatori cav. Bruno, capitano di corvetta.
 Gariazzo cav. Emilio, tenente di vascello.

Cavaliere

Andreose rag. Carlo, amministratore Unione fascista commercianti, Venezia.
 Boiocchi Giuseppe, segretario di 1^a classe dell'« I. N. F. A. I. L. », Milano.
 Brustolon dott. Luigi, componente effettivo della Giunta provinciale amministrativa di Treviso.
 Bussi Vittorio, ispettore della Società anonima « Errera » di Milano.
 Calisse rag. Carlo, segretario comunale di Montalto di Castro.
 Canesi rag. Carlo Alessandro, direttore, sede di Milano, del Banco Ambrosiano.
 Capone Corso, presidente S. A. Industrie Minerarie di Avellino.
 Cardazzo Riccardo, segretario di 1^a classe dell'« I. N. F. A. I. L. », Pola.
 Cerlenizza Romano, industriale residente in Pola.
 Cimatti ing. Amleto, direttore della Società « T.I.M.O. », residente in Modena.
 Cola rev. prof. don Domenico, arciprete di S. Valentino (Pescara).
 Coscia Alfredo, direttore de « L'Archivio per l'Alto Adige », in Roma.
 Cravero ing. Sebastiano-Vittorio, direttore presso lo stabilimento « Antoniazzi » di Torino.
 Cristofori Marco, segretario di 3^a classe dell'« I. N. F. A. I. L. » di Harar.
 Fabri Leone, impiegato presso l'Unione Italiana di Riassicurazione in Roma.
 Felizianetti Vincenzo, cap. D.M. in c.a., residente in Venezia.
 Fogli prof. dott. Primo Augusto, direttore Istituto « F. Martini » per l'insegnamento privato in Firenze.
 Giannoni Alberto, libero docente di patologia medica Regia università di Firenze.
 Giorgio Giorgio, direttore e procuratore di società industriali, residente in Venezia.
 Lattanzi Settimo, ispettore federale di Ascoli Piceno.
 Lazzaro rag. Francesco, segretario del comune di S. Vito Romano.
 Minozzi Arturo, direttore amministrativo Società anonima « Termica » Urbe.
 Neri Siro, segretario del Fascio di Pietra Santa.

Mora Alfredo, direttore dell'« I.N.F.A.L.L. » di Modagiscio.
 Novelli dott. Umberto, medico chirurgo, residente a Firenze.
 Orlandini Giuseppe, residente a Travale (Grosseto).
 Ottaviani Luigi, economo Confederazione fascista lavoratori industria, Roma.
 Parmigiani Ferdinando, seniore M.V.S.N. comandante Base Lavoratori di Napoli.
 Peruzzi Ugo, industriale residente in Torino.
 Pesce Michele, commerciante in Torino.
 Piro dott. rag. Alfonso, direttore della sede di Palermo dell'« I.N.F.A.L.L. ».
 Ponante Umberto, capo delle officine di Venezia della Società anonima « Ala Littoria ».
 Premoli Luigi, consigliere della Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi.
 Quattrone dott. Giuseppe, amministratore giudiziario presso il tribunale civile di Reggio Calabria.
 Ricci Ernesto, industriale residente in Roma.
 Ruggiero rag. Francesco, ragioniere presso la Società anonima per il Risanamento di Napoli.
 Serrati prof. rag. Romolo, industriale residente in Milano.
 Sforzi Oscar, ispettore della Società anonima Assicurazioni Generali di Venezia.
 Sperati Giampaolo Raffaele, medico chirurgo, residente in Roma.
 Tarallo dott. Filiberto, pretore aggiunto dirigente il Mandamento di Lauria.
 Valeriani dott. Efrem Angelo, segretario di 1ª classe dell'Istituto nazionale fascista Assicurazioni infortuni sul lavoro in Roma.
 Zarri Virgilio, presidente della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Forte dei Marmi.
 D'Amato Vincenzo, tenente di vascello.
 Gatti Guido, tenente di vascello.
 De Angelis Mario, tenente di vascello.
 Biffignandi Cesare, tenente di vascello.
 Luzzatto Giuseppe, tenente di vascello.
 Gandolfo Carlo, tenente di vascello.
 Guidobono Cavalchini Gregorio, tenente di vascello.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

Soddu cav. gr. cr. Ubaldo, generale di Corpo d'armata.

Ufficiale

Pelosi comm. gen. Edoardo, generale di brigata.
 Franceschini comm. Antonio, colonnello di Stato Maggiore.
 Capobianco comm. Mario, colonnello di fanteria.

Cavaliere

Fracassini cav. uff. Corrado, maggiore di fanteria.
 Clabattoni cav. uff. Mario, maggiore di amministrazione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Negri comm. Paride, generale di brigata.
 De Castiglioni comm. Lazzaro Maurizio, colonnello di S. M.
 Ronco comm. colonnello Ercole, colonnello di S. M.
 Cotronei comm. Ettore, colonnello di S. M.

Commendatore

De Barberis cav. uff. Cosimo, tenente colonnello di fanteria.
 Vittoria cav. uff. Vincenzo, tenente colonnello di fanteria.
 Mandino cav. uff. Oreste, tenente colonnello di artiglieria.
 Rossi cav. uff. Elia, maggiore di fanteria.

Ufficiale

Lusignani cav. Luigi, tenente colonnello di S. M.
 Antonin cav. Silvio, tenente colonnello di fanteria.
 Brescia cav. Vincenzo, tenente colonnello di fanteria.
 Sicardi cav. Giacomo, tenente colonnello di artiglieria.
 Arrichiello cav. Vincenzo, tenente colonnello di artiglieria.
 Baldini cav. Ferdinando, maggiore di fanteria.
 Occhiuto cav. Giuseppe, 1º capitano di fanteria.

Cavaliere

Turrini Umberto, capitano di fanteria.

S. M. il RE e IMPERATORE, si compiace nominare di Suo Moto Proprio con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 7 agosto 1939-XVII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Oxilia colonnello comm. Giovanni, già capo di Stato Maggiore del IV Corpo d'armata.

S. M. il RE e IMPERATORE, si compiace nominare di Suo Moto Proprio con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 12 agosto 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Buscaini Umberto, impiegato principale della Compagnia Vagoni Letto di Roma.

S. M. il RE e IMPERATORE, si compiace nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 24 agosto 1939-XVII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

d'Havet colonnello Achille, nobile dei marchesi, capo di Stato Maggiore del III Corpo d'armata.

Cavaliere

Moech cav. uff. Fernando, tenente colonnello, sotto capo di S. M. del IV Corpo d'armata.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si è compiaciuto nominare con decreto in data Torino 9 agosto 1939:

In occasione dell'anniversario del Natale di Roma 1939-XVII

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Attena ing. Pasquale, ingegnere costruttore in Napoli.
 Ducceschi rag. Pietro, funzionario Banca Cattolica del Veneto.
 Falchieri Armando di Ernesto da Roma.
 Mancini rag. Manlio, ispettore capo filiale Bologna del Banco di Roma.
 Neuhaus Giuseppe, procuratore del Banco di Roma in Bologna.
 Rini Umberto di Baldassarre da Prato.
 Pizzolato Giovanni di Umberto da Milano.
 Matteucci Lambert, capo ufficio presso le Assicurazioni generali in Roma.
 Barbieri dott. ing. Pietro, insegnante di architettura presso la Regia scuola d'ingegneria in Genova.
 Casciana Luigi, segretario Sindacato provinciale fascista orchestrali e bandisti in Roma.
 Grasso dott. ing. Umberto, capo ufficio costruzioni Società generale immobiliare in Roma.
 Albanese Vincenzo di Francesco da Roma.
 Caserta Salvatore di Luigi da Napoli.
 Conte Stanislao di Carlo da Napoli.
 Liccardi dott. Vincenzo, assistente Ospedale incurabili, Napoli.
 Bonomo Antonio, segretario sezione combattenti di Asiago.
 Gravati Michele di Angelo, commerciante da Cremona.
 Monti dott. Giuseppe, ispettore federale amministrativo, Torino.
 Bonasi Goffredo, segretario amministrativo Gruppo fascista « G. Ber- ta », Genova.
 Carsana Ugo di Gianluca da Terracina.
 Fava Dante, impiegato Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura di Ravenna.
 Gencarelli dott. Federico, segretario Consorzio nazionale di credito agrario di miglioramento in Roma.
 Masetti Tommaso di Federico da Siena.
 Petraglia dott. Carlo Alberto, funzionario di segreteria Regia università di Roma.
 Pometti Salvatore, funzionario Ente autonomo del Volturno di Napoli.
 Chiaravallotti Antonio, conciliatore capo comune di Polla.
 Del Vecchio ing. Agostino, direttore della Metalix e della Società Philips Radio.

Ferrari dott. Marcello, procuratore agente di cambio in Genova.
 La Ciura Luigi di Barbarino da Roma.
 Calabrese dott. Giulio, medico chirurgo radiologo in Roma.
 Accorretti Pietro di Averardo da Roma.
 Bernardini dott. Luciano, Regio notaio a Copertino.
 Legnani Giorgio, impiegato propagandista Ala Littoria in Roma.
 Pasquarella Antonio di Giuseppe, commerciante in Ascoli Satriano.
 Manuzzi Paolo di Pietro da Cesena.
 De Socio Gennaro, commissario capo di dogana.
 Cominetti ing. Piero, vice direttore stabilimento artiglierie Ansaldo - Genova.
 Franco Francesco di Umberto, commerciante in Milano.
 Ratti Vincenzo di Vincenzo da Imperia.
 Gasparrini dott. Giulio, medico chirurgo libero professionista in Napoli.
 Armellini Dario, capo reparto ottico della ditta Navone in Roma.
 Cerbara Gaetano, sottospettore imposte consumo del Governatorato di Roma.
 Lconi Ernesto, funzionario tecnico Ispettorato edilizio del Governatorato di Roma.
 Maruzzi Ernesto di Ernesto da Milano.
 Ricciato sac. prof. Emanuele, ordinario materie letterarie nel Regio ginnasio-liceo di Lecce.
 Corasuolo Gioacchino, disegnatore cantiere Ansaldo di Pozzuoli.
 Mottola avv. Roberto, libero professionista in Napoli.
 Baldieri Umberto, capo tecnico Ministero aeronautica.
 Borrino dott. Enzo di Adalgiso da Milano.
 Cianci Santi, cassiere presso la Cassa centrale di risparmio, agenzia id. Canicattini Bagni.
 Di Filippo Italo, capo contabile e procuratore S. A. Mineraria « Monte Amiata » di Roma.
 Evangelisti Giuseppe, procuratore sezione Genova del Banco Ambrosiano.
 Filo conte ing. Vittorio, funzionario Governatorato di Roma.
 Frandi Luigi, impiegato d'amministrazione S. A. « S. Giorgio » di Genova-Ses.
 Graziani Renato, capo ufficio Sezione esplosivi presso la fabbrica d'armi Manzolini di Roma.
 Margiotta prof. Giacinto, ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo Virgilio di Roma.
 Monacò Giovanni, presidente sezione combattenti di Zuara.
 Raschella Giuseppe, segretario comunale a Caulonia.
 Antonellini Vincenzo di Angelo da Bologna.
 Desostri Sestri dott. Carlo di Erasmo, dirigente azienda agricola in Mede Lomellina.
 Lapenna dott. Antonio, segretario del Governatorato di Roma.
 Marconi Vincenzo di Achille da Roma.
 Perotti prof. Matteo Andrea, ordinario lettere classiche Regio liceo Gioberti di Torino.
 Puccini ing. Gino di Torelli, libero professionista da Roma.
 Ruffini Pietro di Edoardo, proprietario agricoltore in Parma.
 Pellegrini Giulio di Francesco da Firenze.
 Romano dott. Domenico, ufficiale sanitario di Pompei.
 Bucci Alfredo, impiegato sede di Palermo Banca d'Italia.
 Canale dott. Giuseppe, ispettore federale amministrativo presso la Federazione di Genova.
 Caprotti Alessandro di Emilio da Milano.
 Occhetti Francesco, ispettore Federazione provinciale fascista di Messina.
 Bersacchi Adalberto, segretario di 1ª classe FF. SS.
 Piccialli rag. Alfonso di Luigi, sotto ispettore del comune di Napoli.
 Checcoli Federico di Francesco, appaltatore edile in Bologna.
 Mulinacci Otelio, capo sezione ufficio tecnico della « S.I.A.I. » Savola-Marchetti in Sesto Calende.
 Tavasani geom. Ventura, funzionario Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura di Rieti.
 Lappi Italo di Vincenzo, commerciante in Milano.
 Barone Giuseppe di Ignazio, commerciante in Pitigliano.
 Bozzotti dott. Luigi, medico chirurgo in Milano.
 Riccio dott. Camillo, funzionario Compagnia anonima di assicurazioni di Torino.
 Roveto Pietro di Francesco, commerciante in Cologna Veneta.
 De Martino Enrico, primo archivista al Ministero della marina.
 Bonazzi Ivo, industriale da Torino.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si è compiaciuto nominare con decreti in data San Rossore 14 settembre 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Vanderlingh dott. Luigi, capo sezione amministrazione finanze.

Ufficiale

Spada dott. Filiberto, capo manipolo dei Moschettieri del Duce.
 Zallocco Emilio, direttore Grand'Hotel Miramare di Genova.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 7 settembre 1939-XVII.

In occasione del Natale di Roma 1939-XVII

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Cardillo Anacleto, tenente del CC. RR.
 Catti ing. Alberto, capo dell'Ufficio tecnico ditta Alfa Romeo.
 Lotti Corrado, pilota comandante di aeromobili della S. A. Avio-linee Italiane.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 25 maggio 1939-XVII:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Franco Paolo, vice avvocato generale dello Stato.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 giugno 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

D'Orazi Pietro fu Filippo, questore di 1ª classe.

Ufficiale

Ferrari Ettore fu Ferdinando, questore di 1ª classe.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 6 luglio 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Brenna dott. Enrico, console della Milizia nazionale forestale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Ceccarelli dott. Maurizio, primo seniore della Milizia nazionale forestale.

Perri dott. Gaetano, primo seniore Milizia nazionale forestale.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'Educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 6 giugno 1939-XVII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Pernice prof. Angelo.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 6 luglio 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Celiberti Marco, archivista capo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Beccario dott. ing. Giovanni, ingegnere capo del Genio civile.
Castrogiovanni dott. ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile.
Fortunato dott. ing. Nicola, ingegnere capo del Genio civile.
Manzini dott. ing. Carlo, ispettore superiore del Genio civile.
Noli dott. ing. Alberto, ispettore superiore del Genio civile.

Commendatore

Di Tomo Ertola, archivista capo.
Scrivanti Secondo, archivista capo.
Speranza Enrico, archivista capo.

Ufficiale

Agamennone Gabriele, archivista capo.
Anastasi dott. ing. Gaetano, ingegnere principale.
Colletta Arcangelo, archivista capo.
Fassa Enrico, primo archivista.
Leva Riccardo, primo archivista.
Mancini Giovanni, disegnatore principale.
Modena Camillo, primo archivista.
Pirozzi Gariberto, archivista capo.
Primavera Giuseppe, geometra capo.
Rola Arduino, primo disegnatore.

Cavaliere

Arrighetti Alberto, applicato di 1ª classe.
Bertone Domenico, assistente aggiunto.
Pettinelli Bonifacio, assistente aggiunto.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 16 giugno 1939-XVII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

A riposo:

Barco Lorenzo, generale di Corpo d'armata.

Commendatore

A riposo:

Sestilli Giovanni, generale di divisione CC. RR.

Ufficiale

In ausiliaria:

Anelli Livio, generale di brigata.
Barberis Francesco, maggior generale commissario.
Berti Raffaele, generale di brigata.
Carusi Antonio, generale di brigata.
Molisani Alfredo, maggior generale medico.
Ramalli Arrigo, generale di brigata.

A riposo:

Basile Letterio, generale di brigata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

In ausiliaria:

Appiotti Giacomo, generale di Corpo d'armata.
Lazari nob. Pio, generale di divisione CC. RR.
Mezzetti Ottorino, generale di corpo d'armata.
Pagano Salvatore, generale di corpo d'armata.

Grand'ufficiale

In ausiliaria:

Bonora Angelo, generale di brigata CC. RR.
Delogu Gino, maggior generale medico.
Fissore Lorenzo, generale di brigata.
Gatti Alfredo, generale di divisione.
Messina Francesco, generale di brigata.
Pettoletti Natale, generale di divisione CC. RR.

A riposo:

Malingher Arturo, generale di divisione.

Commendatore

A riposo:

Fiorineschi Ruggero, generale di brigata.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 giugno 1939-XVII:

Collocati a riposo:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Ricciardi Ettore, direttore provinciale di 1ª classe poste e telegraf.

Cavaliere

Bonanni Amilcare, capo ufficio di 1ª classe poste e telegraf.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Cacace Raffaele, direttore provinciale di 2ª classe poste e telegraf.
Carbone avv. Giampaolo, ispettore principale FF. SS.
Casinelli Evaristo, capo ufficio 1ª classe poste e telegraf.
Cavallari Egisto, tenente colonnello di porto.
Finocchio Nicola, capo deposito superiore FF. SS.
Forcellese geom. Adelmo, ispettore principale FF. SS.
Marcone Enrico, ispettore poste e telegraf.
Menichini Antonio, segretario capo FF. SS.
Ortolani Domenico, direttore provinciale poste e telegraf di 2ª classe.
Rocchi Edoardo, ispettore principale FF. SS.
Tranfo dott. Giuseppe, ispettore principale FF. SS.
Vallana ing. Luigi, ispettore 1ª classe FF. SS.
Zannoni Augusto, capo ufficio poste e telegraf di 1ª classe.

Ufficiale

Bettica geom. Nicandro, capo stazione principale FF. SS.
Bezzone Amilcare, segretario tecnico capo FF. SS.
Cao rag. Guido, capo stazione principale FF. SS.
Capelli rag. Gino, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Chiappetti rag. Francesco, segretario principale FF. SS.
Fantoni geom. Lorenzo, segretario tecnico capo FF. SS.
Felsio Enrico, revisore capo FF. SS.
Giolai Iginio, segretario principale FF. SS.
Guardavaccaro Francesco, ispettore 1ª classe FF. SS.
Gulinelli Eugenio, capo ufficio 2ª classe poste e telegraf.
Iannelli Tommaso, segretario capo FF. SS.
La Ferlita Felice, capo gestione 1ª classe FF. SS.
Meggiorin rag. Vincenzo, ispettore 1ª classe FF. SS.
Mileti Settimio, segretario capo FF. SS.
Pansa Gustavo, ispettore 1ª classe FF. SS.
Petrini Giovanni, segretario capo FF. SS.
Raffone Pietro, capo deposito principale FF. SS.
Ronchi Arturo, revisore capo FF. SS.
Rosini Giuseppe, capo stazione principale FF. SS.
Runci Adolfo, capo macchinista 1ª classe FF. SS.
Schmid Carlo, segretario capo FF. SS.
Sereni Giulio, ispettore 1ª classe FF. SS.
Spinola Giovanni, segretario tecnico capo FF. SS.
Uva Raimondo, ispettore 1ª classe FF. SS.
Vacca Pietro, capo stazione principale FF. SS.
Ventura dott. Orazio, segretario capo FF. SS.

Cavaliere

Annunziata Francesco, segretario di 1ª classe FF. SS.
Boniscontro geom. Vincenzo, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Carotti Pier Camillo, ufficiale 1ª classe poste e telegraf.

Cavazza Giovanni Battista, capo stazione 1^a classe FF. SS.
 Ciccarelli Giuseppe, capo stazione 1^a classe FF. SS.
 Crisci Giovanni Battista, ufficiale 1^a classe poste e telegrafi.
 D'Ambrosio Emidio, segretario 1^a classe FF. SS.
 D'Angelo Costantino, capo stazione 1^a classe FF. SS.
 Davini Devidio Alberto, capo gestione 1^a classe FF. SS.
 Delfino Andrea Dino, segretario principale FF. SS.
 Di Giuseppe Adolfo, capo tecnico 1^a classe FF. SS.
 Fesce Marco, capo stazione 1^a classe FF. SS.
 Fiore Udalrico, vice ispettore poste e telegrafi.
 Frola Marcellino, capo ufficio 2^a classe FF. SS.
 Galleni Augusto, disegnatore principale FF. SS.
 Genovese Giacomo, revisore principale, FF. SS.
 Ghiani Ercole, capo stazione di 2^a classe FF. SS.
 Giovine Vincenzo, ufficiale di 1^a classe poste e telegrafi.
 Giubbilei Carlo, ufficiale di 1^a classe poste e telegrafi.
 Luconi Pilade, capo gestione di 1^a classe FF. SS.
 Manfrini Benedetto, segretario principale FF. SS.
 Mariotti Gino, segretario principale FF. SS.
 Musacchio Ernesto, ufficiale di 1^a classe poste e telegrafi.
 Panini Attilio, capo tecnico di 1^a classe FF. SS.
 Pettini Luigi, segretario principale FF. SS.
 Pittaluga Luigi, capo tecnico di 1^a classe FF. SS.
 Pozzoni Angelo, capo tecnico di 1^a classe FF. SS.
 Stella Antonio, capo stazione di 1^a classe FF. SS.
 Tela Attilio, capo ufficio di 2^a classe poste e telegrafi.
 Verità Alberto, applicato principale FF. SS.

S. M. IL RE IMPERATORE, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la Guerra, Si compiace nominare con decreti in data Roma, 6 giugno 1939-XVII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

In ausiliaria:

Augusti conte Umberto, colonnello di fanteria.
 Bondi Ferruccio, colonnello di fanteria.
 Falasca Marrigo, colonnello di artiglieria.
 Spinaci Sergio, colonnello di fanteria.

Cavaliere

In ausiliaria:

Boschetti Giuseppe, tenente colonnello d'amministrazione.
 Danielli Aldo, maggiore di artiglieria.
 Di Napoli Leonardo, tenente colonnello di artiglieria.
 Fontana Carlo, colonnello commissario.
 Petteruti Carmelo, colonnello di artiglieria.
 Zanotti Alberto, colonnello di amministrazione.

A riposo:

Dau Pompeo, colonnello di amministrazione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

In ausiliaria:

Colitti Silvio, colonnello medico.
 Pitrelli Nicola, tenente colonnello medico.
 Sattone Pietro, colonnello d'amministrazione.

A riposo:

Bassignano Virgilio, ragioniere geometra superiore.
 Milano Agostino, colonnello di fanteria.

Ufficiale

In ausiliaria:

Amodio Filippo, maggiore di fanteria.
 Baccante Ercole, primo capitano di fanteria.
 Basso Vincenzo, primo capitano di fanteria.
 Casula Marcello, maggiore di fanteria.
 Cavanna Francesco, primo capitano del corpo automobilistico.
 Collazzi Alberto, maggiore di fanteria.
 Costantini Aristide, primo capitano di fanteria.
 Danese Nicola, primo capitano di artiglieria.
 Del Guerra Augusto, maggiore di fanteria.
 De Pietri Giovanni, maggiore di fanteria.
 D'Ettorre Giuseppe, primo capitano medico.
 Ferrein Giuseppe, primo capitano di fanteria.

Furnari Emilio, capitano di fanteria.
 Gaggia Emilio, tenente colonnello medico.
 Gessa Antonio, maggiore del CC. RR.
 Lapenna Francesco, primo capitano di fanteria.
 Lobina Virgilio, maggiore di fanteria.
 Marotta Michele, capitano di fanteria.
 Melatti Massimiliano, primo capitano d'amministrazione.
 Moccia Roberto, tenente colonnello di sussistenza.
 Rabotti Augusto, maggiore commissario.
 Santamaria Armando, tenente colonnello di artiglieria.
 Sarra Michele, primo capitano di fanteria.
 Spina Alfio, primo capitano di amministrazione.
 Talana Giovanni, primo capitano di artiglieria.
 Tarentini Michele, primo capitano di artiglieria.
 Tassara Emilio, primo capitano di fanteria.
 Tiberi Angelo, tenente colonnello di fanteria.

A riposo:

Americi Gessner, archivista capo.
 Arnone Pasquale, archivista capo.
 Balzarini Gabriello, capitano di fanteria.
 Cascioli Vincenzo, primo capitano di sussistenza.
 Conzi Giacomo, tenente colonnello di fanteria.
 Frangipani Guido, primo capitano di artiglieria.
 Giuliani Battista, archivista capo.
 Pacifico Errico, archivista capo.
 Piccaluga Giuseppe, primo capitano di fanteria.
 Seymandi Giulio, colonnello di artiglieria.
 Spano Luigi, sottotenente maestro di scherma.
 Vicenzi Ivo, colonnello di artiglieria.
 Zoccali Attilio, tenente colonnello di fanteria.

Cavaliere

In ausiliaria:

del Foco Ottorino, maggiore medico.
 Mori-Angelo, capitano di fanteria.
 Porcelli Antonio, primo capitano di cavalleria.

A riposo:

Campari Guido, maggiore di cavalleria.
 Carelli Domenico, maresciallo maggiore di fanteria.
 De Pisi Romolo, sottotenente maestro di scherma.
 Fiori Cesare Augusto, primo archivista.
 Migliaccio Luigi, maresciallo maggiore CC. RR.
 Matarollo Giuseppe, ufficiale d'ordine principale.
 Ronco Antonio, maresciallo maggiore di artiglieria.
 Sanfilippo Vincenzo, primo archivista.
 Silenzi Ulisse, maresciallo maggiore d'artiglieria.

S. M. IL RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni, Si compiace nominare con decreti in data San Rospo 6 luglio 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Palica Alberto, ispettore metrico capo.

Ufficiale

De Rosa Giovanni, ispettore metrico capo.
 Moneti Vittorio, ispettore metrico capo.

Cavaliere

Correnti Giovanni Battista, ispettore metrico principale.
 Spada Edmondo, ispettore metrico principale.
 Persico Gaetano, bollatore usciere.

S. M. IL RE IMPERATORE, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Interno, Si compiace nominare con decreti in data Roma 6 giugno 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Passarelli dott. Carlo di Gregorio, consigliere.
 Carbonari Guglielmo di Luigi, impiegato di polizia di 1^a classe.
 Vitali dott. Vittorio di Angelo, primo segretario.

Cavaliere

Trogu Adamo di Giuseppe, maresciallo di 2ª classe di pubblica sicurezza.
Moccia Alfredo di Nicola, maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza.
De Pasquale Ciro di Costantino, maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza.
Palotta Luigi di Lodovico, Archivista.
Proletti Giovanni di Carlo, maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza.
Messineo Gaetano fu Francesco Paolo, maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza.
Valletta Giuseppe di Francesco, maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza.
Adorni Giuseppe fu Francesco, applicato.
Calafiore Salvatore di Paolo, maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza.
Colosi Filippo di Francesco, maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza.
Riccardi Rosario fu Antonino, archivista capo di pubblica sicurezza.
Castellani Marsilio fu Fausto, usciere capo.
Mollica Salvatore di Gaetano, maresciallo maggiore del corpo delle guardie di città.
Satera Antonino di Salvatore, maresciallo maggiore del corpo delle guardie di città.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'interno, Si compiace nominare con decreti in data San Rossore 6 luglio 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Ranieri Adrito di Annibale, questore di 1ª classe.
Baldacchino Michele fu Tommaso, vice prefetto ispettore.

Cavaliere

Monarca Adolfo fu Enrico, consigliere di 1ª classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Monarca Belisario fu Salvatore, questore.
Brigida Paolo di Francesco, medico provinciale di 1ª classe.
Caruso Giovanni di Paolo, questore.
Scaffati Francesco fu Agostino, ispettore generale medico.
Bovillacqua Aristodemo di Vincenzo, prefetto.
Pusateri Antonio fu Francesco Paolo, vice prefetto.
Carpi Celestino fu Achille, vice prefetto di 1ª classe.
Laudadio Pasquale di Emanuele, questore di 1ª classe.
Fineschi Oreste, direttore capo divisione della Direzione generale del Fondo culto.

Commendatore

Boschi Adolfo fu Raffaello, archivista capo.
Tangorra Giuseppe di Vitangelo, ragioniere capo di 1ª classe.
Salottolo Giuseppe di Eugenio, impiegato di polizia di 1ª classe.
Molea Salvatore di Onofrio, commissario capo di pubblica sicurezza.
Fantini Francesco di Luca, archivista capo di pubblica sicurezza.
Fusco Alberto di Lorenzo, ispettore provinciale amministrativo.
Biscottini Attilio di Francesco, impiegato di polizia.
Dalmasso di Garzegna Stefano di Giuseppe, consigliere.

Ufficiale

Tufari Arturo fu Francesco, archivista capo di pubblica sicurezza.
Marchi Mariano fu Bernardino, archivista capo.
Del Pozzo Ernesto fu Gaetano, archivista capo di pubblica sicurezza.
Sinatra Filippo fu Ignazio, commissario capo di pubblica sicurezza.
Caracciolo Vincenzo fu Giuseppe, consigliere.
Talletti Augusto fu Ercole, primo segretario.
Giuliana Vittorio fu Vittorio, primo archivista.
Testa Carlo fu Enrico, commissario di pubblica sicurezza.
Pagliari Enrico fu Alessandro, archivista capo di pubblica sicurezza.
Pagano Adolfo di Vincenzo, primo archivista.
Aluisi Odoacre di Ercole, commissario di pubblica sicurezza.
Mazzotti Bernardino fu Vincenzo, commissario di pubblica sicurezza.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'interno, Si compiace nominare con decreto in data Roma 6 giugno 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Zampedri dott. Antonio, consigliere di 1ª classe.
Giardina rag. Francesco, ragioniere capo di 1ª classe.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, Si compiace nominare con decreto in data San Rossore 6 luglio 1939-XVII:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Vignolo Edoardo, cancelliere di 1ª classe.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiace nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

In ausiliaria:

Molgora Ettore, tenente generale commissario.

Commendatore

In ausiliaria:

Gargano Giuseppe, colonnello commissario.

Ufficiale

In ausiliaria:

Climaco Giuseppe, colonnello del genio navale.

A riposo:

Raggio Emilio, capitano di vascello.

Cavaliere

In ausiliaria:

Zaccaria Pietro, capitano del C.R.E.M.
Benuzzi Giovita, capitano del C.R.E.M.
Secchi Domenico, capitano del C.R.E.M.
Aymo Boot Giuseppe, capitano del C.R.E.M.
Celotto Alfonso, capitano del C.R.E.M.
Grasso Giuseppe, capitano del C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

In ausiliaria:

Andruzzi Alcibiade, maggior generale medico.

Commendatore

A riposo:

Fattori Alberto, tenente colonnello medico R. N.

Ufficiale

A riposo:

Di Giuseppe Paolo, capitano medico.
Menegotto Carlo, capo disegnatore tecnico principale G.M.
Da Pozzo Edoardo, capo disegnatore tecnico principale D.A.A.N.
Carbone Emilio, capo disegnatore tecnico principale D.C.N.M.
Accinelli Ernesto, capo disegnatore tecnico principale D.C.N.M.
Caflero Francesco, capo disegnatore tecnico principale D.C.N.M.
Gedda Giacomo, capo disegnatore tecnico principale D.A.A.N.

Russo Vincenzo, capo disegnatore tecnico D.A.A.N.
 Ubertis Giuseppe, capo tecnico principale D.C.N.M.
 Mori Luigi, capo tecnico principale D.C.N.M.
 Merani Federico, capo tecnico principale D.A.A.N.
 Tabacchi Arturo, capo tecnico D.A.A.N.
 Landi Cornelio Abramo, primo archivista.
 Leonardi Elia, primo archivista.
 Vincenzi Domenico, primo archivista.

Cavaliere

In ausiliaria:

Garinei Renato, tenente di vascello.
 Schwarz Marcello, primo capitano commissario.
 Longobardi Vincenzo, tenente del C.R.E.M.

A riposo:

Pironti Vittorino, capo disegnatore tecnico D.A.A.N.
 Papa Oreste, disegnatore tecnico, D.A.A.N.
 Peluffo Vittorio, disegnatore tecnico D.A.A.N.
 Magliani Achille, disegnatore tecnico G.M.
 Covacci Giovanni, capo tecnico principale ex a.u.
 Monsi Maurizio, primo capo tecnico D.C.N.M.
 Chetrasco Angelo, primo capotecnico D.C.N.M.
 Aiello Michele, capo tecnico D.C.N.M.
 Piccoli Teresio, primo contabile.
 Barbanti Francesco, archivista.
 Di Rosa Giovanni, archivista.
 Bonessi Giuseppe, archivista ex a.u.
 Lo Savio Angelo Raffaele, applicato.
 Barbieri Augusto, applicato.

S. M. U RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, Si compiacque nominare con decreto in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ufficiale

Falletti Bruno, primo archivista.

S. M. U RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Petrone S. E. dott. Michele Arcangelo, senatore del Regno, presidente di sezione della Corte di cassazione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Rossi S. E. dott. Gaetano, primo presidente di Corte d'appello.

Grand'ufficiale

Bevilacqua dott. Camillo, consigliere della Corte di cassazione.
 Caccia dott. Enrico, consigliere di Corte d'appello.
 Cirimele dott. Aristide, consigliere di Corte d'appello.
 Fazio dott. Giuseppe, presidente di Sezione di tribunale.
 Leone Stefano, conservatore superiore negli Archivi notarili.
 Pellegrino dott. Federico, presidente di Sezione di tribunale.

Commendatore

Caracciolo Ferdinando, segretario di Sezione di 1ª classe.
 Facciolo Vincenzo, cancelliere di Sezione di 1ª classe.
 Faravelli Giuseppe, cancelliere capo di 1ª classe.
 Ferri Fernando, cancelliere capo di 1ª classe.
 Formisano dott. Marcellino, giudice di tribunale.
 Guerrera Luigi, cancelliere di Sezione di 1ª classe.

Lo Curzio Ignazio, segretario capo di 1ª classe.
 Parisen Toldin Giordano, cancelliere di Sezione di 1ª classe.
 Pernigotti dott. Giuseppe, primo conservatore negli Archivi notarili.
 Ronda Alfredo, cancelliere capo di 1ª classe.
 Santini Tercizio, cancelliere di Sezione di 1ª classe.
 Sapia Nicola, cancelliere capo di 1ª classe.
 Seno Guglielmo Cesare, segretario capo di 1ª classe.

Ufficiale

Banchi Arduino, cancelliere di Sezione di 1ª classe.
 Calabrese Pasquale, cancelliere capo di 2ª classe.
 Cammisa Francesco, cancelliere di Sezione di 2ª classe.
 Cesaro Francesco, cancelliere capo di 1ª classe.
 Chessa Abele, aiutante di Cancelleria di 1ª classe.
 Colaresu Andrea, cancelliere capo di 2ª classe.
 Dallorto Giuseppe, segretario capo di 1ª classe.
 Farcomeni Michele, aiutante di Cancelleria di 1ª classe.
 Fecchi Bonfiglio, segretario capo di 2ª classe.
 Feruglio Luigi, aiutante di cancelleria di 1ª classe.
 Francou Marco, cancelliere di sezione di 2ª classe.
 Franzone Giovanni, cancelliere di sezione di 2ª classe.
 Golino Alfonso, cancelliere capo di 2ª classe.
 Jannello Luigi, cancelliere di sezione di 2ª classe.
 Manca Pasquale, primo cancelliere.
 Manzella dott. Alfredo, pretore.
 Marcosanti Alberto, cancelliere di sezione di 1ª classe.
 Mortellaro Vincenzo, cancelliere capo di 2ª classe.
 Petrosimolo Giovanni, aiutante di cancelleria di 1ª classe.
 Profeta Rosario Eduardo, cancelliere di sezione di 2ª classe.
 Riccelli Carlo Alberto, cancelliere di sezione di 2ª classe.
 Rossi Carlo, aiutante di cancelleria di 1ª classe.
 Vacatello Antonio, segretario di sezione di 1ª classe.
 Vacirca Luciano, cancelliere di sezione di 2ª classe.
 Volpi (già Lissizza) dott. Natale, giudice.

Cavaliere

Allegrini Oliviero, capoguardia degli agenti di custodia.
 Bazzano Sebastiano, capoguardia degli agenti di custodia.
 De Angelis Americo, ufficiale giudiziario.
 Fornaro Pasquale, capoguardia degli agenti di custodia.
 Marotti Vincenzo, comandante degli agenti di custodia.
 Mesi Costantino, comandante degli agenti di custodia.
 Perulli Antonio, capoguardia degli agenti di custodia.
 Piccoli Fortunato, capoguardia degli agenti di custodia.
 Ricotta Salvatore, comandante degli agenti di custodia.
 Sala Paolino, capoguardia degli agenti di custodia.
 Silvestri Pompeo, cancelliere di 1ª classe.
 Talone Alfonso, capoguardia degli agenti di custodia.
 Tamaro Antonio, primo segretario di Regia procura.

S. M. U RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo Capo del Governo, Ministro per l'Interno, Si compiacque nominare con decreto in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Paradiso Carlo di Antonio, usciere capo.
 Keller Carlo, di Alessandro, maresciallo 1ª classe P. S.
 Pietroburgo Antonino di Nicasio, maresciallo 1ª classe P. S.
 Guiducci Giovanni di Ubaldo, maresciallo 2ª classe P. S.
 Bonomo Pietro di Giorgio, maresciallo 2ª classe P. S.
 Di Pascale Domenico di Gaetano, maresciallo 1ª classe P. S.
 Saraniti Anello Ignazio di Giuseppe, maresciallo 1ª classe P. S.
 Tomassetti Giulio di Gaetano, maresciallo 1ª classe P. S.
 Colucci Giovanni di Giorgio, maresciallo 2ª classe P. S.
 Chianese Ferdinando di Pasquale, maresciallo ordinario della Regia guardia di P. S.
 La Loggia Salvatore, maresciallo 1ª classe P. S.
 Marongiu Leonardo di Antonio, maresciallo 1ª classe P. S.
 Carbone Gioacchino di Giuseppe, maresciallo 1ª classe P. S.
 Severoni Domenico di Bernardino, maresciallo 2ª classe P. S.
 Emanuelli Ermenegildo fu Angelo, maresciallo 1ª classe P. S.
 Uneddu Salvatore di Salvatore, maresciallo 2ª classe P. S.
 Callovin Carlo di Giovanni, maresciallo 1ª classe P. S.
 Fasano Vincenzo di Davide, maresciallo 1ª classe P. S.
 Ferro Carmelo fu Santo, maresciallo maggiore Regia guardia P. S.

Arcuri Domenico di Rocco, maresciallo 1^a classe P. S.
 Spaghetti Francesco di Michele, maresciallo 1^a classe P. S.
 Massobrio Francesco di Giuseppe, maresciallo 1^a classe P. S.
 Ponte Angelo di Carmelo, maresciallo 1^a classe P. S.
 Grisan Gerlando fu Salvatore, maresciallo 2^a classe P. S.
 Marino Ignazio di Sofio, maresciallo 1^a classe P. S.
 Palazzo Giuseppe di Salvatore, maresciallo 1^a classe P. S.

S. M. IL RE IMPERATORE si compiace nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data San Rossore 20 ottobre 1939-XVII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Facchinetti cav. gr. cr. Giuseppe, senatore del Regno, procuratore generale onorario di Corte di cassazione.
 De Vito cav. gr. cr. ing. gen. Eugenio, direttore delle costruzioni navali della società Ansaldo.

Grand'ufficiale

Chiaravallotti gr. uff. Bellarmino, fondatore della Società « Davoli ».
 Dentice d'Accadia cav. gr. cr. dott. Francesco, principe di Arecco, senatore del Regno, prefetto del Regno; già vice Governatore di Roma.
 Imperiale di S. Angelo marchese Cesare, patrizio genovese residente a Venezia.

Ufficiale

Ghilino gr. uff. avv. Eugenio, residente in Genova.
 Veroli gr. uff. Giuseppe Pietro, amministratore delegato del Banco di Roma.
 Bardella comm. Pietro, colonnello dell'arma aeronautica, r. n., s.p.e.

Cavaliere

Cerlioli cav. uff. Aroldo, maggiore del CC. RR., aiutante maggiore in 1^a della Legione territoriale di Roma.
 De Rossi comm. avv. Vittorio, direttore centrale dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo.
 Rignon cav. conte Paolo, presidente dell'Associazione « Arma di Cavalleria » di Torino.
 Rosati comm. dott. Carlo, questore di P. S. reggente il commissariato di Borgo.
 Selmi comm. Paolo, archivistica capo di P. S. addetto alla presidenza del Consiglio.
 Spada Veralli Potenziani cav. gr. cr. principe Ludovico, senatore del Regno.
 Tani cav. Donatello, maggiore Arma aeronautica, r. n., s.p.e.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Natali comm. Nunzio, consigliere della Corte di cassazione del Regno a riposo.
 Arlotti gr. uff. Emilio, consigliere nazionale.
 Hawkins gr. uff. Francis, presidente della « Standard » Società Italo Americana del petrolio in Genova.

Grand'ufficiale

Acampora comm. ing. Luigi, già direttore della fabbrica italiana di aeroplani di Nanchang (Cina).
 Guelli comm. Giuseppe, ispettore generale di P. S.
 Luchetti comm. avv. Veriano, residente in Roma.
 Milani comm. prof. ing. Giov. Battista, ordinario di architettura tecnica presso la facoltà di ingegneria civile e industriale della R. Università di Roma.
 Oliva comm. Romeo, contrammiraglio, già capo di gabinetto di S. E. il ministro della marina.
 Poma comm. Giov. Battista, delegato della Banca d'Italia e rappresentante dell'Istituto nazionale dei cambi con l'estero a Brusselle.
 Vallani comm. rag. Pietro, direttore generale, provveditore del Monte dei Paschi di Siena.
 Vannuccini comm. prof. Gino, consulente tecnico della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura in Roma.
 Zecchi comm. Carlo, maestro di piano, insegnante al Conservatorio musicale di S. Cecilia in Roma.
 Petrilli comm. avv. Piero, professionista residente in Roma.

Commendatore

Battaglini cav. uff. Elmiro, dirigente il Consiglio aeronautico italiano per la Cina.
 Blasetti cav. uff. avv. Carlo, direttore centrale del Patronato nazionale per l'assistenza sociale.
 Bompard cav. Paolo, direttore di filiale del Banco di Roma addetto alla direzione centrale.
 Bondanini cav. uff. rag. Gino, direttore commerciale della Unione pubblicità italiana.
 Borgonzoni cav. prof. dott. Giulio, segretario dell'Ente comunale di assistenza di Ferrara.
 Botti cav. uff. Raffaele, direttore della succursale di Civitavecchia del Credito Italiano.
 Cambiè cav. rag. Natale, industriale residente a Torino.
 Cavacchioli Enrico, giornalista, direttore della « Illustrazione Italiana » Milano.
 Centorbi Tommaso, direttore amministrativo del giornale « Il Tevere ».
 Clementi cav. prof. Federico, presidente della società Colombioli italiana.
 Cortese cav. uff. ing. Corradino, vice direttore dello stabilimento meccanico « Ansaldo » di Sampierdarena.
 Cossar cav. uff. prof. Ranieri Mario, residente in Trieste.
 Dell'Olio cav. avv. Giacinto, presidente dell'amministrazione provinciale di Bari.
 el Ghariani Saïed Sciaraf Pascià, podestà onorario di Bengasi.
 Emiliani cav. uff. dott. Alessandro, consigliere della Cassa di Risparmio di Macerata.
 Epifani cav. Benedetto, industriale costruttore edile residente in Addis Abeba.
 Faldi cav. uff. dott. Raffaello, membro del Consiglio provinciale delle corporazioni di Firenze.
 Gallino cav. Vittorio, industriale residente a Torino.
 Giannuzzi cav. Gaetano, tenente colonnello di Stato Maggiore, vice capo ufficio servizi presso il comando di S. M.
 Grandi cav. uff. ing. dott. Antonio, industriale residente in Bologna.
 Lesen cav. uff. dott. Dante, vice referendario alla Corte dei conti.
 Malcangi cav. dott. Guido, direttore della Federazione nazionale fascista industrie varie in Roma.
 Manzoni cav. uff. rag. Carlo, industriale residente in Milano.
 Marchiori cav. uff. rag. Silvino, residente a Saluzzo.
 Massari cav. uff. ing. Giovanni, ingegnere capo dell'amministrazione del catasto e servizi tecnici erariali.
 Mattei cav. dott. Dario, direttore della Federazione nazionale fascista degli industriali cotonieri di Milano.
 Mellone cav. uff. prof. Valerio, pittore residente a Jesi.
 Passera cav. uff. rev. dott. Agostino, canonico effettivo della Collegiata Metropolitana di Torino.
 Panetto cav. uff. Carlo, industriale grafico residente in Spoleto.
 Petrelli cav. uff. Gaetano, industriale grafico residente in Spoleto.
 Recchia cav. uff. Angelo, imprenditore edile residente in Verona.
 Rossanigo cav. Rocco Giovanni, direttore della soc. « Industrie calzature gomma » di Vigevano.
 Salce cav. dott. Mario, segretario generale della società Acqua marcia in Roma.
 Signorile Bianchi cav. ing. Giuseppe, vice presidente Amministrazione provinciale di Bari.
 Urbini cav. uff. Fabio, cassiere centrale presso la Banca d'Italia in Roma.
 Vannutelli cav. Italo, economo conservatore del palazzo Venezia.
 Vecchia cav. dott. Enrico, medico chirurgo, residente in Torino.
 Mistretta cav. uff. Enrico Floriano, segretario capo delle FF. SS. in pensione.

Ufficiale

Alvigini cav. sac. Luigi, titolare della parrocchia di S. Giovanni di Pre in Genova.
 Andreini cav. dott. Amino, residente in Roma.
 Balletti ing. Benedetto, dirigente la fabbrica esplosivi di Colleferro.
 Campailla cav. Alberto, maggiore di porto addetto alla segreteria della direzione generale Marina mercantile.
 Carenzi ing. dott. Mario, direttore generale tecnico della S.A.F.A.R. di Milano.
 Chiesa Pietro, dirigente la produzione artistica della Società anonima « Luigi Fontana e C. » di Milano.
 Colombo cav. rag. Felice, già presidente della Società anonima italiana Lubrificanti Bedford di Milano.
 Corradini cav. rag. Corrado, ragioniere capo dei RR. provveditorati agli studi.
 D'Angelo sac. prof. Egidio Raffaele, insegnante presso il Convitto nazionale « Vittorio Emanuele » di Napoli.
 David cav. Sebastiano, agricoltore esportatore residente in Catania.

De Marco cav. dott. Cesare, segretario dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria di Catania.
 Di Lullo cav. Crescenzo, pubblicista, dirigente il giornale « La Vittoria del grano ».
 Ferrero cav. Augusto, maggiore del genio s.p.e.
 Floccardi cav. Cesare, capo ufficio presso il Commissariato generale fabbricazioni di guerra.
 Gara dott. ing. Giacomo, insegnante nel R. Istituto tecnico commerciale « Bordonì » di Pavia.
 Gazzillo cav. Nicola, maggiore del CC. RR. in pensione, capo dell'U.N.P.A. di Roma.
 Giacomazzi dott. ing. Alceste, direttore tecnico amministrativo S. A. Acciaierie ferriere e fonderie di Modena.
 Lazzarini Mario, direttore dell'Ufficio metrico di Roma.
 Lenti cav. Carlo, industriale residente in Valenza.
 Leotti cav. dott. Angelo, autore del dizionario Albanese-Italiano, residente in Bologna.
 Lovetti cav. Angelo, industriale residente a Milano.
 Mazzetti dott. rag. Carlo, direttore della Ricevitoria provinciale delle imposte di Roma.
 Merlo cav. Ludovico, presidente dell'Unione provinciale fascista commercianti di Aosta.
 Moro cav. rag. Gustavo, ragioniere capo della Società assicurazione « Alleanza Securitas Esperia » di Roma.
 Novati cav. Mario, industriale residente in Milano.
 Piccioni dott. Arnaldo, amministratore e direttore tecnico della Società anonima « Zodiac » in Roma.
 Pozza dott. Sergio, dirigente amministrativo commerciale e procuratore presso la società anonima Tensi di Milano.
 Ricci rag. Raniero, agricoltore residente in Siena.
 Russo dott. Gaetano, procuratore dell'Istituto per la ricostruzione industriale.
 Sala cav. Giacomo-Maria, industriale in Milano.
 Sottili cav. dott. Ezio, commercialista, libero professionista residente in Milano.
 Vittadini nob. Stefano, direttore del Museo teatrale della Scala di Milano.
 Zaffiripulo cav. rag. Dario, direttore amministrativo della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Cavaliere

Agli Alfonso, linotipista presso il giornale « La Gazzetta del Popolo » di Torino.
 Alcaro Oscar fu Domenico, residente in Roma.
 Ali Silio, agente marittimo, assicuratore, residente in Catania.
 Benfenati Carlo, agricoltore, residente a Poggio Renatico (Ferrara).
 Bernardi Giuseppe, consigliere d'amministrazione del biscottificio « Saba ».
 Bondini Federico, capo manipolo M.V.S.N. in servizio alla 120^a Legione.
 Bullo Felice, direttore della Banca cooperativa agricola di Cavarzere.
 Ceruti Luigi, podestà del comune di Pieve Fissiraga.
 Ciacci dott. Camillo, capo ufficio presso l'Unione fascista commercianti di Roma.
 Colella Giovanni, industriale, residente in Bari.
 D'Agostini Giov. Battista, maresciallo maggiore del CC. RR.
 Ferraris rag. Tomaso, ispettore generale delle Officine elettriche dell'Alta Italia.
 Garofoli dott. Corradino, impiegato presso l'Ispettorato del Credito e risparmio in Roma.
 Gobbo Guido, segretario dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria di Trento.
 Inverardi ing. Giulio, capo ufficio presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.
 Leonardo Germilio, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.
 Lepri Carlo, geometra presso il Governatorato di Roma.
 Merzaghi Eugenio, commerciante, residente in Milano.
 Pagni Carlo, agente generale del Cotofificio Olcese di Milano.
 Pampersi dott. Giuseppe, Regio notaio in Recanati.
 Pavella Giovanni, esportatore vinicolo residente a Fiume.
 Pisani dott. Federico, amministratore della Federazione nazionale fascista artigiani di Roma.
 Pizzitola Alfredo, tenente del CC. RR. in s.p.e.
 Pozzo Arturo, procuratore generale della Società anonima gomma Pirelli.
 Reverso Carlo, superinvalido di guerra.
 Russi Corrado, dirigente della Ditta « Quintino Sella » di Torino.
 Santanera Alessandro, maresciallo maggiore del CC. RR.
 Santellocco avv. prof. Antonio, insegnante presso il Liceo-ginnasio parificato « S. Apollinare » di Roma.
 Sommi ing. Arturo, podestà del comune di Pinasca.

Tognasso dott. rag. Paolo, procuratore della Società anonima Holle-rit Italiana.
 Tricarico dott. ing. Vito, professionista, residente in Palo del Colle.
 Vignali rag. Alfonso, residente a Napoli.
 Volpe Alfredo, ufficiale della Regia marina in congedo, residente alla Maddalena.
 Avanzati rag. Pietro, capo dell'Agenzia di Milano della Banca d'Italia.
 Olivieri rag. Oliviero, coadiutore del direttore della sede di Milano della Banca d'Italia.
 Bertolucci rag. Umberto, capo ufficio controllo della sede di Milano della Banca d'Italia.
 Dottore Giovanni, capitano dell'Arma aeronautica r. n. s.p.e.
 Lodi Luigi, tenente dell'Arma aeronautica r. n. s.p.e.
 Selleri Angelo, maresciallo R. T.

S. M. il RE IMPERATORE, Si compiace nominare di Suo Moto Proprio, con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 17 agosto 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Specca dott. Vittorio, agente agronomo della Real tenuta di Racconigl.

S. M. il RE IMPERATORE, Si compiace nominare di Suo Moto Proprio, con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 31 agosto 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Caroleone Dino, capo furiere di 2^a classe della Regia nave « Da Barbiano ».

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiace nominare con decreto in data San Rossore 7 settembre 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Arrigoni Gillo, sergente di fanteria.
 Bucci Gino, sergente maggiore di fanteria.
 Ferrari Agostino, sergente di fanteria.
 Firpo Giuseppe, sergente di fanteria.
 Moro Francesco, sergente di fanteria.
 Tarlarini Antonio, sergente di fanteria.
 Veronese Giuseppe, sergente di fanteria.

Sua Maestà il RE e IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, Si compiace nominare con decreti in data San Rossore 23 ottobre 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Giovine Vittorio, generale di divisione aerea.

Commendatore

Gaeta Giuseppe, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Guglielmotti Enrico, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Pezzi Enrico, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Rampelli Ugo, colonnello Arma aeronautica r. n.

Ufficiale

Brunetti Nerio, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Corti Attilio, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Felici Valerio, capo sezione nell'Amministrazione aeronautica.
 Incerpi Pietro, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Leveroni Renzo, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Napoli Silvio, colonnello Arma aeronautica r. n.
 Porta Giorgio, tenente colonnello Arma aeronautica r. n.
 Seidl Hellmuth, tenente colonnello Arma aeronautica r. n.

Cavaliere

Albani Rolando, funzionario Federazione nazionale fascista gente dell'aria.
 Banchio Michele, maggiore Arma aeronautica r. n.
 Botta Francesco, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
 Brollo Giacomo, capitano Corpo commissariato ruolo ingegneri.
 Ceccarini Virgilio, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
 Comani Giuseppe, maresciallo di 1ª classe pilota.
 Fes Guido, capitano Arma aeronautica r. n.
 Federici Riccardo, capitano Arma aeronautica r. n.
 Ferreccio Enrico, comandante di aeromobile presso la S. A. Ala Littoria.
 Figari Alberto, maggiore del Corpo sanitario aeronautico.
 Fortuna Mario, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
 Fossetta Marcello, capitano Arma aeronautica ruolo naviganti.
 Gambarucci Emanuele, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
 Gatti Bartolomeo, capitano Arma aeronautica ruolo servizi.
 Gatto Nicola, capitano Arma aeronautica ruolo naviganti.
 Ippoliti Vincenzo, capitano Arma aeronautica, ruolo servizi.
 Issenmann Carlo, capitano Arma aeronautica, ruolo naviganti.
 Lucarelli Guido, maggiore Arma aeronautica ruolo servizi.
 Maravigna Manlio, capitano Arma aeronautica r. n.
 Masone Ugo, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
 Memma Nerio, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
 Monterubbiani Augusto, maggiore Arma aeronautica ruolo servizi.
 Peris Filippo, maggiore Corpo commissariato aeronautico.
 Pugliese Fulvio, maggiore Arma aeronautica r. n.
 Righini Fulvio, capo disegnatore tecnico principale Amministrazione aeronautica.
 Salamone Vincenzo, capitano Arma aeronautica r. n.
 Sanguineti Oreste, maggiore Arma aeronautica ruolo servizi.
 Santini Felice, capitano Arma aeronautica r. n.
 Selbaker Mario, capitano Arma aeronautica r. n.
 Settimelli Umberto, rappresentante nazionale presso il Consiglio della F. G. A.
 Smeraldi Carlo, maresciallo di 1ª classe pilota.
 Stroppolatti Domenico, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
 Tosi Giovanni, maresciallo 1ª classe pilota.
 Transunto Elio, capitano Arma aeronautica r. n.
 Turba Mario, capitano Arma aeronautica r. n.
 Varini Adolfo, capitano Arma aeronautica r. n.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, Si è compiaciuto nominare con decreti in data San Rossore 23 ottobre 1939-XVII,

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Aiani dott. Agostino, segretario generale di governo di 2ª classe.
 Capriotti dott. Niso, direttore di governo di 1ª classe.
 Mischy Archimede, luogotenente generale della M.V.S.N. in s.p.e.
 Moreno dott. Martino Mario, segretario generale di governo di 2ª classe.
 Niccolay Gamba nob. di Firenze e nob. di Livorno dott. Nicola, direttore di governo di 1ª classe.
 Piccioli dott. Angelo, ispettore superiore al Ministero di educazione Nazionale.

Commendatore

Bianchi Pietro, podestà del comune di Solbiate Comasco.
 Chiofalo dott. Agostino, consigliere di governo di 1ª classe.
 De Benedictis dott. Antonio, direttore 1ª classe Corpo agrario dell'Africa Italiana.
 Del Re dott. Giulio, direttore di governo di 2ª classe.
 Fogaccia conte Gian Gaetano, console della M.V.S.N. in s.p.e.
 Gresele dott. Ugo, console della M.V.S.N. in s.p.e.
 Muto Ugo, capo dell'agenzia di Roma della S. A. Navigazione Tirrenia.
 Nelli Nello, direttore di governo di 2ª classe.
 Piani dott. Giovanni, ispettore agrario superiore.
 Piccioni dott. Alberto Mario, consigliere di governo di 1ª classe.
 Piva dott. Guido, consigliere di governo di 1ª classe.
 Porchi Francesco, sostituto procuratore del Re.
 Quaglia dott. Carlo, direttore di governo di 2ª classe.
 Tazzoli Silvio, primo seniore della M.V.S.N. in s.p.e.
 Trinchero Agostino, ispettore superiore del Monopoli di Stato,

Ufficiale

Aliverti Luigi, industriale in Como.
 Bartoli Leone, primo seniore M.V.S.N. in s.p.e.
 Bencivenga Barbaro Ugo, capitano Corpo polizia coloniale.
 Berti Giuseppe, tenente colonnello di S. M.
 Bologna dott. Edmondo, consigliere di governo di 1ª classe.
 Calderari Umberto, tenente colonnello dei CC. RR. in s.p.e.
 Carobene Francesco, maggiore Corpo polizia coloniale.
 Cavignoli dott. Giovanni, segretario capo comune di Como.
 Chiappetti Achille, tenente colonnello d'amministrazione in s.p.e.
 Coci Giuseppe, console della M.V.S.N.
 De Astis Vincenzo, tenente colonnello di fanteria in s.p.e.
 Della Persia Gino, console M.V.S.N.
 Fenulli Dardano, tenente colonnello di cavalleria in s.p.e.
 Gallimberti dott. Matteo, consigliere di governo di 1ª classe.
 Galloni Uberto, maggiore CC. RR. in s.p.e.
 Ghinelli Elmo, consigliere di governo di 1ª classe.
 Gragnani Umberto, tenente colonnello di S. M.
 Lizza Achemenide, colonnello di fanteria richiamato dalla riserva.
 Loyero Giuseppe, maggiore di fanteria in s.p.e.
 Longhi rag. Luigi, vice podestà di Como.
 Marino dott. Alberto, consigliere di governo di 1ª classe.
 Olivieri Giuseppe, tenente colonnello di fanteria in a.r.g.
 Pagnotta Gino, tenente colonnello di fanteria in s.p.e.
 Rossi Espagnet Giuseppe, tenente colonnello genio in s.p.e.
 Sartorio dott. Stefano, maggiore medico richiamato dalla riserva.
 Scalabrini Giovanni, 1º seniore M.V.S.N. in s.p.e.
 Tavazza dott. rag. Giuseppe, vice podestà di Addis Abeba.
 Torelli dott. Pericle, consigliere di governo di 1ª classe.
 Torti Vincenzo, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
 Turchetti dott. Corrado, consigliere di governo di 1ª classe.

Cavaliere

Amato Luigi, pittore in Roma.
 Auriemma Salvatore, tenente CC. RR. in s.p.e.
 Barbieri Luigi, capitano CC. RR. in s.p.e.
 Barraco Francesco, interprete orale di 3ª classe.
 Bertini Carlo, procuratore Soc. Saline Eritree.
 Bonin Venanzio, maresciallo maggiore RR. CC.
 Ceccarelli Virginio, 1º archivista coloniale.
 Cima dott. Dino, podestà di Lecco.
 Civati don Ettore, centurione cappellano della M.V.S.N.
 Collari dott. Salvatore, medico chirurgo in Roma.
 Calabrese Pasquale, tenente Regia guardia di finanza in s.p.e.
 Colonna Francesco, capitano commissario in s.p.e.
 Corvo Carlo, capitano CC. RR. in s.p.e.
 Costa Carlo, ufficiale P.T.C. di 1ª classe.
 Falconi Giuseppe, maggiore fanteria complemento.
 Falessi Spartaco, 1º archivista coloniale.
 Gaballo Ettore, ufficiale esecutivo di 1ª classe poste e telegrafi.
 Ghisellini Nino, 1º archivista coloniale.
 Guadagni Giuseppe Maria, capomanipolo M.V.S.N. in s.p.e.
 Laccetti Pietro, 1º archivista coloniale.
 Magnani dott. Abele, capitano medico in s.p.e.
 Mondello Antonio, 1º archivista coloniale.
 Moresi Aurelio, ufficiale capo P.T.C.
 Nocella Antonio, 1º archivista coloniale.
 Ollino geom. Umberto, geometra presso il municipio di Bengasi.
 Rotondella Gaetano, centurione M.V.S.N. in s.p.e.
 Salvini Riccardo, maresciallo maggiore CC. RR.
 Sandrelli Renato, capitano fanteria s.p.e.
 Scacchi Giuseppe, segretario politico Fascio Solbiate Comasco.
 Steri Giovanni, aiutante di battaglia Regia guardia di finanza.
 Taddei ing. Alberto, maggiore fanteria complemento.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per l'educazione nazionale, Si è compiaciuto nominare con decreti in data San Rossore 7 settembre 1939-XVII.

Collocati a riposo

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Fontana Russo prof. Luigi, già ordinario di politica economica e finanziaria nella Regia università di Roma.
 Ranelletti prof. Oreste, già ordinario di diritto amministrativo nella Regia università di Milano.

Grand'ufficiale

Silvestrini prof. Faffaello, già ordinario di clinica medica e terapia medica nella Regia università di Perugia.
Viola prof. Giacinto, già ordinario di clinica medica generale nella Regia università di Bologna.

Commendatore

Appugliese prof. Massimino, già presidente del Regio istituto tecnico commerciale « Palmieri » di Benevento.
Beneducci prof. Francesco, già preside del Regio istituto tecnico commerciale di Chiavari.

Ufficiale

Assereto prof. Guido, già ordinario di scienze naturali e geografia naturale ed economica nel Regio istituto tecnico commerciale « Ballini » di Brescia.
Balducci Francesco, già insegnante elementare, comandato presso il Regio provveditorato agli studi di Roma.
Bece prof. Carlo, già ordinario di fisica, chimica elettrotecnica nella Regia scuola tecnica industriale di Savona.
Cacciavillani prof. Mario Pacifico, già direttore didattico di Padova.
Caradonna prof. Giovanni Battista, già ordinario di anatomia degli animali domestici nella Regia università di Perugia.
Cecchetti prof. Adolfo, già preside del Regio istituto tecnico commerciale di Aquila.
Costa prof. Guido, già ordinario di lingua inglese nel Regio istituto tecnico commerciale di Cagliari.
Cusumano prof. Giacomo, già direttore della Regia scuola d'arte di Cefalù.
Domenighini prof. Francesco Maurizio, già direttore della Scuola Fantoni di Bergamo.
Fraschetti Adriano, già primo custode nel ruolo dei monumenti in Roma.
Grassi Bertazzi prof. Giovanni Battista, già ordinario di storia della filosofia nella Regia università di Catania.
Grasso prof. Michele, già preside del Regio Istituito tecnico commerciale di Pinerolo.
Leoni prof. Umberto, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Tasso » di Roma.
Lorenzon prof. Antonio, già ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico commerciale di Vicenza.
Pagliero prof. Giuliano, già ordinario di matematica e fisica nel Regio istituto tecnico commerciale di Torino.
Peviani prof. Baldassare, già ordinario di computisteria e ragioneria nel Regio istituto tecnico commerciale « Verri » di Milano.
Relli prof. Giuseppe, già preside del Regio istituto magistrale di Zara.
Salvadori prof. Roberto, già ordinario di chimica e merceologia nel Regio istituto tecnico commerciale « Galilei » di Firenze.
Sensi Pietro, già ispettore scolastico capo a Monza.
Servilli prof. Giovanni, già ordinario di computisteria e ragioneria nel Regio istituto tecnici commerciali, comandato alle scuole italiane all'estero.

Cavaliere

Battaglia prof. Aristide, già ordinario di scienze naturali e geografia naturale ed economica, comandato presso il Regio liceo artistico di Roma.
Biancale prof. Michele, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio « Visconti » di Roma.
Biondi prof. Emilio, già ordinario di lingua straniera nella Regia scuola secondaria avviamento professionale di Finale Emilia (Modena).
Burdet prof. Manfredo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale « F. Daverio » di Varese.
Cagnacci maestro Ugo, già ordinario di canto presso il Regio istituto della SS. Annunziata di Firenze.
Casonato prof. Vittorio, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale « Belzoni » di Padova.
Cipriani Cipriano, già primo custode nel ruolo dei monumenti in Firenze.
Coci prof. Carlo, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio di Trapani.
Colavolpe sac. prof. Vincenzo, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale « Gemellaro » di Catania.
Corinaldesi prof. Ubrico, già ordinario di disegno nel Regio liceo scientifico di Ancona.
Giulianelli Luigi, già custode presso la Regia università di Roma.
Jordan prof. Emilio, già ordinario di scienze naturali, fisica e merceologia nella Regia scuola tecnica commerciale di Genova.

Lazzarini prof. Paolo, già ordinario di lingua tedesca nel Regio istituto tecnico commerciale « Parini » di Lecco.
Lovascio prof. Giuseppe, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio liceo ginnasio di Bitonto.
Lucchi prof. Emilio, già ordinario di scienze naturali e geografia nel Regio istituto tecnico commerciale « Martini » di Cagliari.
Lucentini prof. Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale « A. Gentili » di Macerata.
Manaresi prof. Alfonso, già ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico commerciale « Moreschi » di Milano.
Mattera Lorenzo, già insegnante elementare nella provincia di Napoli.
Mazzucca prof. Luigi, già ordinario di lingua francese nel Regio istituto tecnico commerciale « C. Battisti » di Fano.
Mecheri Luigi, già capo officina elettricista presso il Regio istituto tecnico industriale di Belluno.
Maynardi prof. Romolo Mario, già ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Asti.
Misici Sabatino, già primo custode nel ruolo dei monumenti in Roma.
Monteverde prof. Ferdinando, già ordinario di computisteria e ragioneria nel Regio istituto tecnico commerciale « V. Comi » di Teramo.
Pandolfi Ciriaco, già insegnante elementare in Urbino.
Penta Francesco, già insegnante elementare in Bracciano.
Sacchetto Domenico, già direttore didattico a Cittadella.
Scaramelli Scaramello, già insegnante elementare nella provincia di Pisa.
Teneriello prof. Beniamino, già ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Tricarico prof. Luigi, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto magistrale « Margherita di Savoia » di Napoli.
Vitale sac. prof. Vito, già ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico commerciale « G. Cesare » di Bari.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiace nominare con decreti in data Torino 9 agosto 1939-XVII:

Collocati in ausiliaria e a riposo

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

In ausiliaria:

Franchi Luigi, tenente generale medico.

Ufficiale

In ausiliaria:

Galottino Carlo, maggior generale medico.
Pellegrino Giuseppe, generale di brigata.
Valerio Alessandro, generale di brigata.

A riposo:

Cadeddu Alberto, maggior generale medico.
Parodi Giusino duca di Belsito nob. Ugo, generale di divisione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

A riposo:

Beaud Eugenio, generale di divisione.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della guerra, Si compiace nominare con decreti in data San Rossore 7 settembre 1939-XVII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

Ufficiale

In ausiliaria:

Dusmet Davide, generale di brigata.
Surdi Domenico, maggior generale medico.

A riposo:

Trapani Arturo, generale di divisione.
Picciotto Tommaso, colonnello d'amministrazione.

Cavaliere*In ausiliaria:*

Caramanna Carmelo, colonnello veterinario.
Montuori Giuseppe, tenente colonnello artiglieria.
Paderni Luigi, colonnello fanteria.

A riposo:

Candidori Enrico, colonnello medico.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA**Gran cordone***In ausiliaria:*

Tironi Carlo, generale di Corpo d'armata.

Grand'ufficiale*In ausiliaria:*

Ferrero Carlo, generale di divisione.

Ufficiale*In ausiliaria:*

Bozzo Giorgio, maggiore fanteria.
Cananzi Peppino, primo capitano genio.
Corticelli Riccardo, primo capitano artiglieria.
Costagli Guido, capitano fanteria.
Fancelli Guglielmo, capitano fanteria.
Fedeli Fortunato, colonnello commissario.
Ferrara Dante, tenente colonnello fanteria.
Graziani Giovanni, maggiore amministrazione.
Lombardi Enrico, maggiore medico.
Longo Domenico, maggiore amministrazione.
Lugato Antonio, capitano fanteria.
Marini Giuseppe, maggiore fanteria.
Nastasi Alberto, maggiore fanteria.
Pilardi Nello, tenente colonnello sussistenza.
Tarantino Giovanni Battista, maggiore veterinario.

A riposo:

Aldi Francesco, archivista capo.
Caraffa Alfredo, ufficiale d'ordine principale.
Catalano Raffaele, sottotenente maestro di scherma.
Chiti Ferruccio, primo archivista.
degli Espinosa Francesco, colonnello fanteria.
Evangelisti Alessandro, tenente colonnello fanteria.
Gallice Vittorio, maggiore fanteria.
Gay Felice, capo tecnico capo officina.
Giannone Canio, archivista capo.
Guidetti Giulio, tenente colonnello fanteria.
Mamusi Battista, primo capitano fanteria.
Maurantonio Gioacchino, capitano fanteria.
Negri Alfredo, primo capitano veterinario.
Nicolini Mario, tenente colonnello corpo automobilistico.
Parisi Giuseppe, primo capitano genio.
Pellizzari Germano, capitano fanteria.
Perri Luigi, archivista capo.
Procopio Pietro, primo capitano fanteria.
Scalera Giovanni, archivista capo.
Serpierti Ettore, ufficiale d'ordine principale.
Speichel Guido, tenente colonnello fanteria.
Torrese Alberto, maggiore fanteria.
Tramontana Marco, primo capitano corpo automobilistico.
Vialeto Bortolo, primo archivista.

Cavaliere*In ausiliaria:*

Catanzaro Giuseppe, primo capitano d'artiglieria.

A riposo:

Bartoli Ugo, capo maniscalco di 1^a classe.
Bertola Valentino, primo archivista.
Casilli Primiano, ufficiale d'ordine principale.
Cuccurullo Raimondo, maresciallo maggiore d'artiglieria.
Florito Carmelo, ufficiale d'ordine principale.
Garozzo Andrea, maresciallo maggiore CC. RR.
Gibilisco Vincenzo, maresciallo maggiore di fanteria.
Giuliano Giovanni, archivista capo.
Liturri Vitantonio, maresciallo maggiore CC. RR.

Marchesi Carlo, primo archivista.
Mazzeo Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Polo Vittorio, maresciallo maggiore d'artiglieria.

S. M. U RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 7 settembre 1939-XVII:

*Collocati a riposo***ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO****Ufficiale**

Morone Vittorio, cancelliere di 1^a classe.
Renucci Umberto, cancelliere di 1^a classe.
D'Amato Tommaso, cancelliere di 1^a classe.
Claus Giuseppe, archivista capo.

Cavaliere

Borranì Guglielmo, cancelliere di 2^a classe.
Lopez de Onate Alfredo, cancelliere di 1^a classe.
Comotti Ernesto, cancelliere di 1^a classe.
Melli Bondi Angelo, cancelliere di 2^a classe.
Nassi Forte Luigi, archivista capo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA**Commendatore**

Dimadi Costantino, cancelliere di 2^a classe.

Ufficiale

Pancaldi Aristide, cancelliere di 2^a classe.

S. M. U RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro Segretario di Stato per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 20 ottobre 1939-XVII:

*Collocato a riposo.***ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA****Commendatore**

Amoroso Arturo, tenente colonnello medico nella riserva navale.

S. M. U RE IMPERATORE, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data Roma 19 novembre 1939-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO**Gran Cordone**

Romei Longhena cav. gr. cr. conte Giovanni Girolamo, generale di Corpo d'armata in ausiliaria, senatore del Regno.
Bevione cav. gr. cr. avv. Giuseppe, presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, senatore del Regno.
Guadagnini cav. gr. cr. dott. Giuseppe, senatore del Regno.
Lissia cav. gr. cr. dott. Pietro, senatore del Regno.
De Marinis Stendardo cav. gr. cr. gen. nob. Alberto, ministro di Stato, senatore del Regno.

Commendatore

Calcagno gr. uff. dott. Eugenio, vice prefetto a riposo.
Tarditi gr. uff. gen. Giuseppe, generale di Corpo d'armata nella riserva.
Pisani gr. uff. generale Francesco, generale di divisione nella riserva.

Ufficiale

Gagliardone gr. uff. rag. Silvio, industriale residente a Vigevano.
Marincola Cattaneo gr. uff. dott. Renato, capo divisione ministero agricoltura e foreste.
Venturini comm. prof. Venturino, insegnante di disegno e storia dell'arte presso il R. liceo scientifico di Bergamo.
Ascarì Raffaele, archivista presso la R. luogotenenza generale in Albania.

Cavaliere

Fenoglio comm. prof. dott. Giulio, vice direttore della Cassa di Risparmio di Torino.
Fera cav. dott. Benedetto, funzionario della società Bombrini Parodi Delfino.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Lancini gr. uff. Alfredo, industriale in Milano.
Giusti Del Giardino conte comm. Francesco, senatore del Regno.

Grand'ufficiale

Baruchello comm. Mario, direttore della Federazione nazionale fascista industrie prodotti chimici.
Borsarelli comm. ing. Ottavio, industriale residente a Torino.
Felici comm. dott. Manlio, primo referendario alla Corte dei conti.
Goria Gatti comm. avv. Cesare, professionista residente in Torino.
Lanzarotti ing. arch. comm. Paolo, professionista residente in Catania.
Pandolfini gen. comm. Fausto, presidente del comitato di Ravenna dell'Istituto nazionale biblioteche per le forze armate.
Ragazzoni Guerriero, direttore generale dell'Amministrazione dell'Ospedale maggiore S. Giovanni di Torino.
Rota comm. Mauro, residente a Milano.
Vinci comm. ing. Vincenzo, già vice preside della provincia di Messina.
Michelesi comm. gen. Renato, generale di divisione nella riserva.
Bruni comm. gen. Romolo, generale di divisione ruolo speciale.
Quario comm. Arturo, tenente generale commissario s.p.e.
Ilercolani Fava Simonetti conte Antonio, rappresentante del Gran priorato di Roma del sovrano militare ordine di Malta.
Angiusola di San Damiano conte Cesare, rappresentante del Gran priorato di Napoli e Sicilia del sovrano militare ordine di Malta.
Conestabile della Staffa conte Antonio, cancelliere del Gran priorato di Roma del sovrano militare ordine di Malta.
Patrizi marchese Giuseppe, commissario della Chiesa del sovrano militare ordine di Malta.
Travaglini dott. Raffaele, ministro plenipotenziario del Gran priorato di Roma del sovrano militare ordine di Malta.

Commendatore

Allemano Luigi, industriale residente a Torino.
Andreini cav. uff. dott. Azelio, direttore di filiale del Monte dei Paschi in Firenze.
Balletti cav. uff. avv. Emilio, segretario dell'Unione edilizia di Torino.
Bifulco cav. uff. prof. dott. Carlo, direttore generale sanitario del R. Arcispedale S. Maria Nuova di Firenze.
Boccardi cav. uff. Romolo, direttore della Compagnia italiana di assicurazioni « La Previdente » - Trento.
Bongiorno cav. uff. Enrico, impresario edile residente a Milano.
Casale cav. uff. avv. Alessandro, comandante il battaglione volontari d'Italia a Napoli.
Castelli cav. uff. prof. Cesare, direttore dello stabilimento « Aeronautica » di Predappio.
Colombi cav. Giovanni, capo sezione al ministero delle finanze.
Cordani cav. uff. rag. Romolo, amministratore delegato della società anonima « Cordani » di Bologna.
D'Amico cav. dott. Filippo, ispettore generale del ministero scambi e valute.
de Anna cav. uff. prof. Luigi, ordinario di lingua francese presso il R. liceo ginasio « Galilei » di Firenze.
De Vito Piscicelli conte cav. uff. Gerardo, ispettore per la compagnia del reggimento cavalieri d'Italia.
Di Sarra cav. uff. Giuseppe, vice direttore dell'ufficio telegrafico e cifra del ministero interno.
Fiore cav. uff. ing. Riccardo, dirigente l'ufficio tecnico municipale di Napoli.
Ferretti cav. Vincenzo, consigliere delegato della « Turisanda » di Milano.
Iorio cav. uff. avv. Luigi, professionista in Napoli.
Liguori cav. uff. ing. Carlo, segretario federale amministrativo del fascio di Rieti.
Marietti cav. dott. Angelo, presidente della compagnia di assicurazione di Milano.
Marzano cav. uff. dott. Camillo, ispettore superiore del tesoro.
Mazzaroli nob. dott. ing. cav. Annibale, podestà di Monselice.
Mazzoli cav. Luigi, industriale residente in Torino.
Nocera cav. uff. Ferdinando, industriale residente a Secondigliano.

Piccin cav. uff. Antonio, ispettore generale per il Centro e il Sud America del Consolato italiano esportazioni aeronautiche e Gruppo italiano armamenti.
Prassone cav. uff. dott. Luigi, sostituto procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Torino.
Rossi cav. uff. Mario Augusto, industriale residente a Torino.
Ruggiero cav. dott. Nunzio, vice referendario di 1ª classe alla Corte dei conti.
Salvati cav. uff. Attilio, industriale residente in Roma.
Salvini dott. Tommaso, agente principale della società Autori ed Editori.
Sarno cav. uff. Adolfo, consigliere d'amministrazione e procuratore della società Compagnia Singer.
Vicini cav. Luigi, industriale residente in Genova.
Vesentini cav. uff. Ettore, direttore commerciale della società anonima « V.I.S. » di Milano.
Zerilli cav. uff. dott. Vito, primo segretario del Monumenti, Musei, Gallerie e scavi di antichità.
Zinelli cav. uff. dott. Alfredo, vice referendario della Corte dei conti addetto all'amministrazione aeronautica.
De Luca Giacomo, gentiluomo d'onore del Gran magistero del Sovrano ordine militare di Malta, addetto alla segreteria.

Ufficiale

Alessi cav. Mario, industriale, residente in Roma.
Bernasconi cav. sac. Felice, residente in Milano.
Blamonti cav. rag. Enrico, direttore della Cassa di Risparmio di Pinerolo.
Borini Cesare, impresario edile, residente a Parigi.
Borra cav. dott. Carlo, cancelliere presso la Reale Luogotenenza generale in Albania.
Bottino cav. don Achille, cappellano nella R. Magistrale Basilica Mauriziana di Torino.
Brandi cav. Giovanni, archivista del ministero finanze.
Bruni cav. Pietro, direttore della succursale di Alessandria dello Istituto S. Paolo di Torino.
Campione cav. Luigi, industriale, residente a Pescara.
Canavesio cav. rev. Oreste, cappellano della G.I.L., residente a Tunisi.
Ceconi cav. Angelo, industriale, residente a Spilimbergo.
Chiaravelli cav. Luigi, procuratore della Soc. An. Fabbriche fiammiferi ed affini di Milano.
De Regibus cav. dott. Mario, sindaco della sezione provinciale di Torino dell'Associazione Mutilati.
Felli cav. avv. Guido, professionista, residente in Rieti.
Gaggio cav. Guido, funzionario della Società di Assicurazioni di Venezia.
Gallassi Giuseppe, segretario amministrativo dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana.
Gallotti bar. Emilio, industriale, residente a Mogadiscio.
Gamba cav. Fortunato, procuratore superiore delle tasse e imposte sugli affari.
Ghirlanda cav. dott. Giovanni, direttore della succursale di Grosseto del Monte dei Paschi.
Gloria cav. Giovanni Ernesto, residente in Torino.
Miletti cav. don Antonio, canonico della R. Magistrale Basilica Mauriziana di Torino.
Negri cav. Egisto, industriale, residente in Milano.
Nigra nob. dei conti Carlo Lodovico, Regio console a Lisbona.
Ratti dott. rag. Enrico, direttore della S. A. Consorzio derivati Vergella, di Milano.
Ravoni cav. Francesco, perito agronomo ispettore presso l'U.M.A.
Rossi cav. dott. Mario, impiegato presso l'Azienda nazionale consorzio carboni di Milano.
Salvini cav. rag. Renato, residente in Firenze.
Sandri cav. rag. Piero, direttore della sede di Milano dell'Istituto S. Paolo di Torino.
Sani cav. magg. Gastone, direttore della S. A. « Ferrotale » in Milano.
Scipioni cav. ing. Publio, professionista, residente in Roma.
Trucco cav. dott. Giovanni, vice direttore dell'Unione Tipografico Editrice Torinese.
Zanon cav. Gaetano, industriale, residente a Biella.
Scolari cav. Alfredo, segretario capo dei Cantieri navali della Giudecca.

Cavaliere

Abella Antonio fu Francesco, residente in Roma.
Bella sac. don. Eros, cappellano della Regia Nave « Aquileia », Napoli.
Biancardi rag. Ugo, ispettore di zona della Federazione fascista di Siena.
Bottazzi Carlo Luigi, industriale, residente a Torino.
Brambilla Cesare, amministratore della Società Immobiliare di Milano.

Bregola Vincenzo, Regio notario, residente in Portocivitanova.
 Cassano prof. Vito Felice, preside del Regio liceo ginnasio « Silos » di Bitonto.
 Castelli avv. Cesare, segretario della P. O. Congrega apostolica di carità di Brescia.
 Chentrens rag. Alfonso, direttore della S. A. Italiana « Dubied ».
 Costabel Attilio, vice presidente della Loggia dei Banchi di Genova.
 De Simone Gerardo, costruttore edile, residente in Castellammare di Stabia.
 Favaro Fabbris Fulvio, industriale, residente a Chirignago.
 Fenoglio Giuseppe Luigi, podestà di Caprie.
 Gambassi Ugo, organizzatore dell'Unione fascista lavoratori dell'industria di Torino.
 Gandini Pietro, industriale, residente a Milano.
 Giordana Luigi, presidente degli Asili « Maria Teresa » e « Principe di Napoli », di Torino.
 Lajolo Alcide, archivista del ministero esteri.
 Lechi conte ing. dott. Antonio, presidente della Congrega apostolica e O. P. Bonoris, di Brescia.
 Lucarelli Camillo, commerciante in Napoli.
 Marchisio Amedeo, direttore della Compagnia di assicurazioni Danubio, in Roma.
 Marconi ing. Raoul, impiegato dell'Azienda tramvie ed autobus del Governatorato, di Roma.
 Montalatici Fernando, industriale in Milano.
 Montesano dott. Giuseppe, medico condotto del comune di Porta Littoria.
 Pasquale Albino, ispettore agricolo dello Zuccherificio Bonora, di Ferrara.
 Petrazzini Luigi, direttore tecnico dello stabilimento Petrazzini, di Torino.
 Puletti dott. Torquato, ispettore del ministero agricoltura, addetto all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma.
 Puppo Benedetto, direttore dello stabilimento « Nafta », di Siracusa.
 Rigamonti Carlo, perito industriale, agente tecnico della « Vacuum Oil Company ».
 Rivotella Carlo, impiegato presso la Società assicuratrice « Toro » di Torino.
 Sacchi Annibale, industriale in Cesano Maderno.
 Schiavo Cesare, segretario del fascio del comune di Pagani.
 Simoncini Severino, commerciante in Roma.
 Trombetta Luigi di Francesco, residente a Napoli.
 Tronati Famiano, podestà di Gallese.
 Valducci Alfredo, podestà del comune di Tuoro sul Trasimeno.
 Vay Giovanni fu Battista, residente a Torino.
 Zacchetti prof. Guido, ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo.
 Zoboli ing. dott. Luigi, ingegnere presso l'amministrazione del Governatorato di Roma.

S. M. il RE e IMPERATORE, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data San Rossore 10 ottobre 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Logrand cav. uff. Felice, archivista capo del Ministero della Real Casa, collocato a riposo.

Ufficiale

Clarani cav. Guglielmo, vice agente agronomo della Real Casa, collocato a riposo.

Cavaliere

Mayer Enrico, primo assistente agrario della Casa Reale, collocato a riposo.
 Ferrucci Piramo, maestro di scuderia della Casa Reale, collocato a riposo.

S. M. il RE e IMPERATORE, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 23 novembre 1939-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Perotti gr. uff. conte dott. Benedetto, direttore della « F.I.A.T. », a Roma.

Ufficiale

Bertini col. Enrico, colonnello amministrazione.
 Zola prof. Luigi, già titolare della Cattedra di clinica medica generale di Milano e primario Ospedale Maggiore.

Cavaliere

Calzolari prof. Filippo, rettore Regia università Ferrara.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Battistoni Attilio, segretario generale Unione tiro a segno nazionale.
 Mantovani dott. Mario, già podestà di Parma.
 Orzi prof. Domenico, capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Roma.
 Silla prof. Lucio, ordinario di aerodinamica della Regia università di Roma.
 Viberti comm. Candido, industriale in Torino.

Commendatore

Benini dott. Rodolfo, medico chirurgo dermosifilopatico in Roma.
 Bonino rag. Matteo, podestà di Torino.
 Bosco dott. Giacomo, gerente della Società « Bosco & C. » di Torino.
 Buffoni Luigi, residente in Torino.
 Bertocchi dott. Pietro, medico chirurgo in Firenze.
 Chiappelli prof. Giuseppe, consigliere nazionale.
 Chiari Enrico, residente in Salerno.
 De Cosa Barone dott. Amedeo, capo segreteria, sede di Fiume, della Società navigazione « Tirrenia ».
 Pasquale avv. Giuseppe, consigliere amministrativo della amministrazione centrale lavori pubblici.
 Spina dott. Ottorino, capo servizio affari tributari del « R.A.C.I.S ».
 Trotter prof. Alessandro, preside Facoltà agraria Regia università di Napoli.
 Loretto Armando, archivista capo al ministero dell'interno, addetto alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ufficiale

Amantia cav. Vincenzo, direttore generale Compagnia generale di elettricità di Milano.
 Bertocco Giuseppe, capitano A.A. r.n.
 Bianchi Enrico Carlo, industriale in Milano.
 Bozzi Francesco, funzionario Federazione nazionale Consorzio per la Viticoltura.
 Chiarini Dante, ispettore Compartimentale dell'Istituto nazionale Assicurazioni.
 Costanzi ing. Gino, ingegnere Ufficio tecnico comunale di Ancona.
 Del Giudice cav. Emilio, professionista in Addis Abeba.
 De Taddeo ing. Giulio Cesare, direttore commerciale della Società anonima « Cogne », Torino.
 Filippi dott. Domenico, consigliere nazionale, segretario federale di Imperia.
 Miani Orlando, industriale in Milano.
 Milazzo Salvatore, primo ragioniere « I.N.C.I.S. ».
 Morbidelli Aldo, residente a Perugia.
 Nardo Gastano, industriale residente in S. Agata di Militello.
 Oddo dott. Vincenzo, consigliere nazionale.
 Rezzani ing. Piero, centurione M.V.S.N.
 Scarpitti Vincenzo, ispettore federale provinciale combattenti Roma.

Cavaliere

Curi Alessandro, amministratore Segreteria provinciale Federazione fascista artigiani Milano.
 Fant Umberto, centurione M.V.S.N. in A.O.I.
 Jalongo dott. Enrico, capo manipolo 112ª legione M.V.S.N.
 Lega rag. Giulio, contabile e cassiere del Credito Italiano in Civitavecchia.
 Marinelli rag. Vincenzo, cassiere capo agenzia della Cassa di risparmio di Recanati.
 Nordio dott. Federico, direttore Comp. Imprese Elettriche Liguria.
 Pasquali Federico, residente a Roma.
 Pisano Michele, industriale in Atella (Napoli).
 Saccheri Giov. Batt., centurione M.V.S.N.
 Santucci avv. Girolamo, professionista in Navelli.
 Turchi rag. Gino, ragioniere capo Consorzio agrario provinciale Siena.
 Trossi ing. Pier Ferdinando, direttore ditta « Squinzano » di Torino.

S. M. il RE e IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiace nominare con decreti in data San Rossore 23 ottobre 1939-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Brivonesi Bruto, contrammiraglio.
Casardi Ferdinando, ammiraglio di divisione.
Modugno Francesco, tenente generale Genio navale.

Commendatore

Andrenelli Benedetto, colonnello medico.
Badalla Vincenzo, colonnello Genio navale R.D.
Blandamura Davide, colonnello Genio navale R.D.
Girosi Massimo, capitano vascello C.N.
Melone Michele, capitano vascello C.N.
Sparzani Giuseppe, capitano vascello C.N.
Varoli Piazza Angelo, capitano vascello C.N.

Ufficiale

Aloisi Paolo, capitano fregata C.N.
Alvisi Leo, tenente colonnello commissario.
Bedassi Enrico, capitano fregata C.N.
Botti Giovanni, capitano C.R.E.M.
Cerretti Giuseppe, tenente colonnello Genio navale R.D.
Comparetti Egidio, tenente colonnello commissario.
Ermirio Domenico, capitano fregata C.N.
Gicca Enrico, archivista capo.
Ginouliac Luigi, capitano fregata C.N.
Guiso Luciano, tenente colonnello medico.
Hernandez Francesco, capo sezione carriera amministrativa.
Marciano Antonino, tenente colonnello farmacista.
Navone Ernesto, capitano fregata C.N.
Rapisarda Leonardo, tenente colonnello Genio navale R.D.
Rizzani Giuseppe, tenente colonnello AA. NN.
Saraceno Lorenzo, tenente colonnello fanteria invalido di guerra.
Speziale Giuseppe, capitano fregata C.N.
Tenaglia Francesco, archivista capo.

Cavaliere

Arcadipane Luigi, capitano corvetta C.M.
Armani Riccardo, aiuto procuratore principale del Registro.
Bargone Domenico, capitano C.R.E.M.
Baroni Luigi, tenente vascello.
Bertone Romualdo, tenente vascello.
Bettica Ener, tenente vascello.
Botardi Pierino, maggiore genio navale R.S.
Caldi Ferdinando, capitano corvetta C.N.
Castaldi Loreto, 1° segretario carriera amministrativa.
Cecinato Cosimo, capitano medico.
Cendali Guido, maggiore medico.
Cerrone Francesco, capitano C.R.E.M.
Chiappello Pietro, maggiore AA. NN.
D'Aubert Pio, tenente vascello.
Di Lieto Antonio, capo cannoniere 1° classe.
Di Raimondo Orazio, capo torpediniere di 1° classe.
Domenici Pietro, 1° capotecnico D.C.N.M.
Fanciulli Costantino, nocchiere di 1° classe.
Feresin Gioele, maggiore AA. NN.
Ferrari Marco, chimico D.A.A.N.
Fonsi Guido, capitano commissario.
Furlan Lello, capo segnalatore di 1° classe.
Galleno Attilio, 1° archivista.
Gelli Ugo, tenente di Vascello.
Giannone Tommaso, 1° capotecnico D.A.A.N.
Grimaldi Angelo, capo disegnatore tecnico principale D.C.N.M.
Guerra Renato, maggiore D.M. complemento.
Kriska Mario, capitano C.R.E.M.
Labella Ezio, capo furiere di 1° classe.
Lanza Edoardo, tenente vascello.
Lazazzera Angelo, 1° ragioniere Regi arsenali.
Loffredo Ciro, capitano Genio navale.
Longo Roberto, contabile principale.
Lorusso Felice, capo furiere 1° classe.
Maiorana Nicola, tenente vascello.
Meloni Giorgio, capo disegnatore tecnico principale D.A.A.N.
Murzi Muzio, capo silurista 1° classe.
Netti Vito, capitano C.R.E.M.
Padoan Mario, capitano corvetta.

Pandullo Alberto, capo elettricista di 1° classe.
Parmegiani Giacomo, tenente CC. RR.
Petracchi Gerardo, specialista laboratorio sperimentale La Spezia.
Piccolo Giuseppe, capitano commissario.
Principi Ciriaco, capitano C.R.E.M.
Spano Mario, maggiore farmacista.
Tazzari Oreste, tenente vascello.
Tognelli Vittorio, tenente vascello.
Tucciarone Alessandro, capitano Genio navale.
Vignola Umberto, maggiore commissario.
Villani Guido, capitano commissario.

S. M. il RE e IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiace nominare con decreto in data San Rossore 9 novembre 1939-XVIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Carlucci Fernando, direttore capo divisione.

S. M. il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiace nominare con decreto in data San Rossore 23 ottobre 1939-XVII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Margottini Carlo, capitano di vascello.

S. M. il RE e IMPERATORE, Si compiace nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 30 novembre 1939-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran cordone

Carletti cav. gr. cr. generale Ottorino, consigliere di Stato, senatore del Regno, generale di Corpo d'armata nella riserva.

Grand'ufficiale

Vicini cav. gr. cr. avv. Marco Arturo, senatore segretario della Presidenza del Senato del Regno.

Cavaliere

Permetti comm. Akif, colonnello esercito albanese.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Guaccero gr. uff. prof. dott. Alessandro, senatore del Regno, vice presidente Commissione legislativa affari interni e della giustizia del Senato.

Valagussa gr. uff. prof. dott. Francesco, senatore segretario della Presidenza del Senato del Regno.

Ruffo di Calabria principe Fulco, senatore questore del Senato del Regno.

Grand'ufficiale

Chiappelli comm. Luigi, generale di brigata aerea in s.p.e.

De Crecchio comm. prof. Giuseppe, direttore superiore del Manicomio provinciale di Napoli.

Mura comm. dott. Antonio, capo divisione amministrativo del ministero del LL. PP. addetto al Gabinetto del Ministro.

Norcia comm. dott. Mariano, questore di P. S. a Genova.

Rizzini comm. dott. Luigi, consigliere delegato della Banca Toscana in Firenze.

Vincenzini comm. Dario, consigliere d'amministrazione della Compagnia Italiana Studi ed Allevamenti Zootecnici nelle Colonie.

Commendatore

Cazzola cav. uff. avv. Ernesto, professionista in Torino.

Coppa cav. uff. Carlo, direttore generale per l'Italia della Compagnia di Assicurazioni « Zurigo ».

Durando mons. Giovanni Battista, curato della Chiesa dei SS. Angeli Custodi in Torino.

Marinoni mons. Grisostomo Luigi, vicario apostolico per l'Eritrea.

Pappalardo cav. avv. Giacomo, preside dell'Amministrazione provinciale di Trapani.
 Vanzaghi cav. uff. prof. Ottorino, maestro elementare a riposo residente a Torino.

Ufficiale

Barra dott. rag. Benedetto, vice direttore centrale della Cassa di risparmio di Torino.
 Brignoli cav. Celestino, capitano d'amministrazione in s.p.e. in servizio presso il ministero per l'Africa Italiana.
 Califano cav. Francesco, tenente colonnello d'amministrazione in s.p.e.
 Curti cav. Cornelio Vittore, industriale residente a Varese.
 Donà delle Rose conte cav. Lorenzo, presidente del C.A.U.R. di Venezia.
 Fava cav. Guido, tenente colonnello di fanteria, capo della Sezione storica del ministero per l'Africa Italiana.
 Feliciangeli cav. Torquato, consigliere nazionale, segretario Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria di Padova.
 Giuntini cav. Ettore, industriale, residente a Savona.
 Ghisotti cav. Aurelio, industriale, residente a Milano.
 Gioia cav. magg. Vittorio, collaboratore per la realizzazione del Sacrali di Redipuglia, Oslavia, Udine, Timau, Colle Isarco e Pian di Salesel.
 Medas dott. Antonio, segretario Federazione fasci di combattimento di Sassari.
 Peris Emilio, podestà del comune di Bracciano.
 Vagliano cav. Ello, consigliere nazionale Segretario Unione provinciale di Bologna dei lavoratori del commercio.
 Gjinal cav. Ndoc, maggiore esercito albanese.
 Stamati cav. Teodoro, tenente colonnello gendarmeria albanese.
 Bishqemi Tahsim, Tenente colonnello gendarmeria albanese.

Cavaliere

Bonediktter prof. Martino, insegnante presso il Regio istituto orientale di Napoli.
 Daprà dott. Francesco, impiegato presso la Cassa di risparmio di Torino.
 Fagnano avv. Mario, capo ufficio legale presso la Cassa di risparmio di Torino.
 Franco conte Giustino, podestà di Crespellano (Bologna).
 Germani Carlo, cassiere della Banca Mutua Popolare di Padova.
 Guerco prof. sac. Luigi, ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio di Salerno.
 Maggiolo Giulio, capo ufficio personale presso la direzione generale della Soc. « Italgas » di Torino.
 Molino Ettore, capo ufficio economo presso la Cassa di risparmio di Torino.
 Negri Paolo, insegnante elementare a riposo, residente a Mariano Comense.
 Silla rag. Luigi, residente in Bologna.
 Shehu Ahmet, capo guardia confinaria albanese.
 Kodheli Loro, capo guardia confinaria albanese.
 Gjelushi Ndoc, capitano di porto albanese.

S. M. il RE e IMPERATORE Si compiace nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data Roma 19 maggio 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Nocera Nicola, segretario dell'Addetto aeronautico presso la Regia Legazione d'Italia a Budapest.

Mazzetti Mario, segretario dell'Addetto militare presso la Regia Legazione d'Italia a Budapest.
 Franciolini Marcello, maresciallo Arma aeronautica, segretario dell'Addetto aeronautico presso la Regia Legazione d'Italia a Budapest.
 Mazzini Silverio, impiegato presso la Regia Legazione d'Italia a Budapest.
 Marilungo Cesare, impiegato presso la Regia Legazione d'Italia a Budapest.

S. M. il RE e IMPERATORE, Si compiace nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data San Rossore 11 novembre 1939-XVIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Puntoni comm. gen. Paolo, generale di brigata, Primo aiutante di campo generale di S. M. il Re e Imperatore.

Cavaliere

Lacetti cav. uff. Ettore, tenente colonnello di artiglieria, Primo aiutante di campo di S. M. il Re e Imperatore.
 Bonora cav. uff. Francesco, capitano, vice comandante dello squadrone carabinieri guardie del Re.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Gamerra gr. uff. Emilio, generale di corpo d'armata, Primo aiutante di campo generale di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Commendatore

De Sanctis cav. uff. Ernesto, tenente colonnello comandante lo squadrone carabinieri guardie del Re.

Ufficiale

Negrone cav. Giorgio, tenente colonnello aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Bergamo.
 Costanza di Costigliole cav. Mario, tenente colonnello fanteria, aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Pistoia.
 Dusmet de Smours nob. dei duchi Giovanni, maggiore di artiglieria, ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il Principe di Piemonte.
 Burgos di Pomaretto conte Gian Roberto, capitano di corvetta aiutante di capo di S. A. R. il Duca di Spoleto.
 Apuzzo cav. dott. Vito, medico chirurgo.

Cavaliere

Danielli Flavio, tenente Arma aeronautica, ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca d'Aosta.
 Bruno dott. Ermanno, commissario prefettizio di Oddalengo Piccolo Monferrato.
 Allasia dott. Armando, veterinario consorziale di Valdieri.
 Baldelli Guerriero, maresciallo di P. S. addetto alla Squadra Reale degli agenti di P. S.
 Dore Antonio, maresciallo di P. S. addetto alla Squadra Reale degli agenti di P. S.
 Franzoni Tullio, assistente tecnico Ufficio lavori Genio militare.

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 1,50